

Bilancio di missione 2017



REGIONE
SICILIA



Ph. Antonio Frazzetta

sicilia.agesci.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE

PREMESSA	4
NOTA METODOLOGICA.....	5

CHI SIAMO

L' AGESCI	6
L' AGESCI SICILIA	10
IL PROGETTO REGIONALE 2014-2018: "SERVIRE È APRIRE L'ORIZZONTE DELLA SPERANZA"	12
LE STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO.....	14

GOVERNANCE

LA COMPAGINE SOCIALE	15
IL SISTEMA DI GOVERNO	18
LA STRUTTURA OPERATIVA	23
LE RISORSE UMANE	24

LE NOSTRE AZIONI

IL BISOGNO EDUCATIVO.....	25
LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA.....	25
IL PROGRAMMA REGIONALE 2016-2017	27
1. AREA - IL "CAPO PERSONA":.....	27
2. AREA - "FRONTIERA"	28
3. AREA - "TERRITORIO"	29
PROPOSTE IN RISPOSTA A MANDATI SPECIFICI O ALTRO	30

LA RESPONSABILITÀ DELLA MEMORIA	31
IL PERCORSO FORMATIVO PER CAPI: LA FORMAZIONE CAPI	33
EVENTI FORMATIVI PER SOCI ADULTI EDUCATORI	35
EVENTI PER QUADRI	36
INCONTRO CAPI REGIONALE	39
COORDINAMENTO METODOLOGICO	40
BRANCA L/C	43
BRANCA E/G	47
BRANCA R/S	52
SETTORE COMPETENZE	56
SETTORE PROTEZIONE CIVILE	58
SETTORE NAUTICO	61
FOULARD BIANCHI	63
AREA ORGANIZZAZIONE: GLI ASPETTI AMMINISTRATIVO-LOGISTICI	64

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

PREMESSA	67
----------------	----

PREMESSA

Quinta edizione del Bilancio Sociale (da oggi di Missione) dell'AGESCI Sicilia per rendicontare, verificare e comunicare il lavoro svolto dalla Regione rispetto alle proprie competenze, in linea con l'indirizzo che si è data l'AGESCI a livello nazionale.

Il documento rappresenta per tutti i soci adulti lo strumento privilegiato di verifica del Programma annuale, attuato rispetto agli specifici punti dello stesso e in sintonia con gli obiettivi dichiarati dal Progetto Regionale e delle linee Nazionali di Intervento.

Dalla lettura del Bilancio si evidenzia il ruolo del livello regionale di supporto all'azione formativa nei confronti delle comunità capi impegnate nel servizio educativo e di impegno sul territorio per mezzo dei Responsabili di Zona riuniti periodicamente nei Consigli Regionali.

In questa prospettiva vanno pertanto annoverati:

- Gli **eventi per i ragazzi**, organizzati insieme ai Capi Evento;
- Gli **eventi di formazione per capi**, sia nella gestione e nel coordinamento di Campi di Formazione Tirocinanti e Campi di Formazione Metodologica sia nelle proposte di tutte le occasioni di formazione offerte, attraverso le branche e le attività specifiche previste nel Programma Regionale;
- L'offerta di **formazione al ruolo** e di **supporto ai quadri e ai formatori** della nostra regione.

La sintesi di tutto il lavoro svolto è scritta in questo Bilancio con il nostro stile... quello di chi parte ed arriva per ripartire quello di chi con oculatezza e coraggio sa fermarsi a guardare la strada percorsa e ne sa fare tesoro per intraprenderne

di nuove; di chi crede che sia importante osservare e dedurre prima di agire.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno volontario di tutti i Capi, dei formatori regionali, dei quadri ed assistenti ecclesiastici che si sono resi disponibili a portare il proprio "piccolo e grande contributo" alla realizzazione di questo anno appena trascorso.

A loro ed alla Segreteria Regionale, va il nostro più forte **GRAZIE**.

Il Comitato Regionale

NOTA METODOLOGICA

L'ambito di rendicontazione del presente Bilancio di Missione è relativo alle attività svolte nell'anno scout appena concluso, che per tutti i livelli AGESCI è stabilito dal 1 ottobre al 30 settembre di ogni anno. L'anno sociale verrà, pertanto, identificato per semplicità come 2017.

La redazione di questo documento resta una scelta volontaria, adottata per "dare conto" agli associati ed ai portatori di interesse (stakeholders) del nostro agire, durante l'esercizio sociale, consentendoci di considerare ulteriori aspetti che integrano i conti di esercizio, permettendo, quindi, di mettere a confronto i bisogni che intendiamo soddisfare (educativi, formativi, economici e strutturali) con il mix formato dalle attività necessarie al raggiungimento degli scopi ed i mezzi adoperati per farvi fronte.

Per la compilazione di questo documento abbiamo fatto riferimento alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" - Agenzia delle Onlus, 2010.

Pur mantenendo immutate le esigenze di trasparenza e chiarezza, con il Bilancio di Missione ci proponiamo di procedere a una vera e propria rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra regione.

Il documento è articolato in **4 sezioni**:

CHI SIAMO - "Le nostre radici": ove vengono riportati i nostri valori ed i nostri ideali, le nostre regole fondanti e viene brevemente tracciata la storia dello Scouting in Sicilia; gli Stakeholder: i nostri portatori di interesse, i nostri soci;

GOVERNANCE - le nostre strutture associative, le modalità di gestione dell'associazione a livello regionale e gli organi di governo nell'anno di rendicontazione;

LE NOSTRE AZIONI - racconta i compiti istituzionali e le attività svolte sia nella formazione dei capi educatori che nell'azione educativa per i ragazzi. Questa parte, al fine di agevolare la lettura dei dati, è arricchita da grafici dei dati sulle principali attività svolte dal livello regionale;

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - la Struttura Operativa e l'Impiego delle risorse sono presentate attraverso la situazione economica e finanziaria dell'associazione regionale al fine di permettere un'analisi dell'azione sociale realizzata con la raccolta e l'impiego delle quote associative e il contributo alle attività.

L'AGESCI

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'AGI e dell'ASCI, è una Associazione giovanile educativa, che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi ed il metodo dello scautismo ideato da Baden-Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi.

[Reg. Metodologico AGESCI (agg. 2016) – art. 1]

Il metodo educativo utilizzato è quello dello scautismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera di Baden Powell, Sono attualizzati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi.

Essi sono perseguiti nelle varie branche in maniera adeguata all'età, rispettando i tempi di crescita dei singoli e della comunità.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta educativa che:

- Vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- Deriva da una visione cristiana della vita;
- Tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;
- È attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

[Reg. Metodologico AGESCI – art. 3]

Gli elementi fondamentali del metodo scout sono:

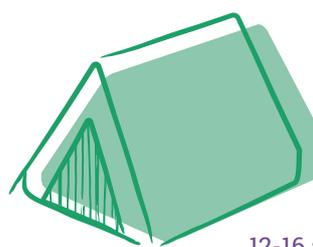
- Il gioco;
- La coeducazione;
- Il servizio;

- La vita comunitaria;
- Lo scouting;
- La vita all'aria aperta;
- L'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero ed azione;
- L'autoeducazione;
- La fraternità internazionale.

L'associazione propone quindi ai giovani dagli 8 ai 21 anni un percorso di crescita globale della persona, diviso in tre fasi(branche) ognuna con una declinazione specifica del metodo scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età:



8-12 anni
LUPETTI E COCCINELLE



12-16 anni
ESPLORATORI E GUIDE



16-21 anni
ROVER E SCOLTE

Tramite attività interessanti e impegnative, una intensa vita di gruppo sperimentata da protagonisti in piccoli e grandi gruppi, dalla relazione continuativa con gli adulti capi educatori, si propongono i valori sociali e cristiani, che il giovane crescendo può fare propri, fino a poterli mettere a base della propria vita nel momento della Partenza (a 20-21 anni), tappa finale della crescita scout e iniziale del vivere da adulto nel mondo.

I Membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi ed il metodo, sono:

- **Soci giovani:** ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale e di fede;
- **Soci adulti:** donne ed uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana.

I giovani, ragazze e ragazzi, bambini e bambine vivono l'esperienza scout in unità di 25-30 circa monosessuate, parallele o miste, guidati da capi educatori di almeno 21 anni in diarchia, cioè un capo donna e un capo uomo.

La branca **Lupetti e Coccinelle** si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di un'autentica vita adulta. In funzione dell'Ambiente fantastico "Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.

La branca **Esploratori e Guide** si rivolge ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra gli 11/12 ed i 16 anni e si propone di favorire la realizzazione di una identità solida capace di entrare in relazione con gli altri. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in unità chiamate reparto. I ragaz-

zi e le ragazze si riuniscono in squadriglie. Più squadriglie formano un reparto.

La branca **Rover/Scolte** costituisce la terza branca all'interno della nostra associazione. I Rover e le Scolte sono ragazzi/e tra i 16 e 21 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita. I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoltismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni a tutta l'Associazione. La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scautismo.

Anche per tutti gli organi di governo dell'associazione ai vari livelli associativi, sia nazionale che periferici, è prevista statutariamente e sempre attivamente ricercata la **diarchia**, cioè la presenza di un uomo e di una donna con pari dignità e responsabilità, compresa la rappresentanza legale esercitata congiuntamente da un uomo e da una donna.

I soci adulti vivono la propria esperienza di servizio a favore delle giovani generazioni con modalità del tutto volontarie e gratuite, sia nei ruoli educativi, sia in quelli formativi, sia nelle cariche di governo dell'associazione.

I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

L'AGESCI contribuisce alla tutela di questo diritto con la proposta ai propri soci adulti di percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo.

Il percorso formativo di base è suddiviso in due fasi:

1) la prima fase ha come finalità l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli elementi fondanti del servizio di capo, sia motivazionali che pedagogico-metodologici. Tale cammino è volto a garantire il livello di formazione ritenuto indispensabile (necessario) per attribuire al socio adulto l'autorizzazione ad assumere la responsabilità della conduzione di una Unità.

2) la seconda fase ha come finalità l'acquisizione di competenze associative e della piena consapevolezza del servizio educativo in AGESCI. Il cammino del socio adulto in questa fase prevede come conclusione la nomina a capo e il Wood badge.

Concluso il percorso di base, il capo è invitato a ricercare occasioni e strumenti di formazione continua, attraverso la partecipazione ed eventi interni ed esterni all'Associazione.

[I principi fondanti sulla formazione dei Capi sono descritti nel Regolamento AGESCI – Capo E]

Il Regolamento, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione:

link al file pdf: www.agesci.it/?wpfb_dl=2087

QRcode link al file pdf:



L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge.

Promessa scout

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;

Per aiutare gli altri in ogni circostanza;

Per osservare la Legge scout.



Legge scout

La guida e lo scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia

2. Sono leali

3. Si rendono utili e aiutano gli altri

4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout

5. Sono cortesi

6. Amano e rispettano la natura

7. Sanno obbedire

8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà

9. Sono laboriosi ed economi

10. Sono puri di pensieri, parole ed azioni

I membri più giovani dell'Associazione (Coccinelle e Lupetti) hanno una Promessa ed una Legge così formulate:

Promessa lupetto/coccinella

Prometto, con l'aiuto e l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio

per migliorare me stesso/a,

per aiutare gli altri, per osservare

la legge del branco/cerchio.

Legge lupetto/coccinella

1. Il lupetto/La coccinella pensa agli altri come a se stesso/a.

2. Il lupetto/La coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Branco/cerchio.



Esse esprimono i valori dello scautismo in una forma adeguata alla loro età. La Promessa immette nella fraternità mondiale delle guide e degli scout.

I soci adulti si riconoscono inoltre nel Patto associativo, documento che esprime la sintesi condivisa delle motivazioni che hanno sostenuto la loro scelta di svolgere un servizio educativo in Associazione.

[Statuto AGESCI (agg. 20176) – art. 6]

Il Patto Associativo, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione.

link al file pdf: www.agesci.it/?wpfb_dl=2082

QRcode link al file pdf:



Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria. Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e Nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle Strategie Nazionali d'Intervento dell'Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.

[Art. 11 dello Statuto AGESCI]

Lo Statuto, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione.

link al file pdf: www.agesci.it/?wpfb_dl=2189

QRcode link al file pdf:



L'AGESCI SICILIA

L'AGESCI Regione Sicilia con sede legale e operativa a **Gravina di Catania (CT), in via Fratelli Bandiera, 82**, è l'articolazione dell'AGESCI sul territorio siciliano ed è stabilita in un bene sottratto alla mafia ed affidato in concessione all'AGESCI Sicilia. La concessione, decennale, è stata rinnovata nel corso del 2014.

L'associazione regionale è registrata come **ONLUS** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) in Regione Sicilia ed aderisce al Terzo Settore, alla CESI (Conferenza Episcopale Sicilia), all'Associazione Libera e alla Banca Etica con una piccola partecipazione come socio sostenitore.

Dove richiesto è presente nei tavoli di confronto di queste istituzioni con propri referenti che fanno capo al Comitato.

I compiti istituzionali delle Regioni sono fissati dallo Statuto AGESCI, e sono:

- Realizzare il collegamento tra le Zone;
- Promuovere la sintesi della lettura dello stato dell'Associazione, della realtà giovanile e delle esigenze dei soci adulti operate dalle Zone nell'elaborazione dei propri progetti;
- Valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche esistenti in Regione;
- Assicurare, in collaborazione con la Formazione capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;
- Far conoscere a livello nazionale le esperienze della Regione, concorrere alla formulazione della politica associativa e curarne la diffusione e l'attuazione nell'ambito della Regione;
- Curare l'informazione tra i soci adulti della Regione, anche a mezzo di propria stampa;
- Curare a livello regionale i rapporti con gli orga-

nismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione.

[Statuto AGESCI – art. 30]

LO SVILUPPO DELLO SCAUTISMO IN SICILIA

Il 1916 vide il sorgere ufficiale dello scautismo cattolico dell'ASCI con uno dei primi sei riparti d'Italia a Palermo. Già dall'anno precedente però vi era un fermento nell'isola. Fino allo scioglimento imposto dal regime fascista tra il 1927 e il 1928 i riparti raggiunsero il numero di sessanta, sotto la guida del Commissario regionale avv. Giuseppe Pipitone riuscendo a coprire tutte le sette province di allora. È di questi anni la nascita del "trinacria" dell'ASCI, il distintivo regionale che sostanzialmente resterà immutato sino ad oggi. Con la nascita dell'AGESCI il fiordaliso al centro del trinacria si trasforma nella testa gorgonica.

Dopo lo scioglimento abbiamo notizie di scautismo clandestino da parte di scout ASCI a Palermo. Finalmente con lo sbarco degli alleati si ebbe la rinascita dei primi riparti ASCI: primi d'Italia ad uscire alla luce tanto che il Commissariato regionale, riattivato nel gennaio 1944, si costituì provvisoriamente in Commissariato centrale. A giugno il Direttore del Bureau internazionale diede il benvenuto allo scautismo siciliano nella fraternità mondiale. La ripresa vide nell'ASCI un susseguirsi di raduni regionali esploratori fino all'ultimo, il quinto, del 1964.

Per quanto riguarda lo scautismo femminile nel '46 si aprì un Ceppo AGI a Catania e successivamente uno a Mazara del Vallo. La fusione di ASCI e AGI nel '74 fa iniziare un nuovo cammi-

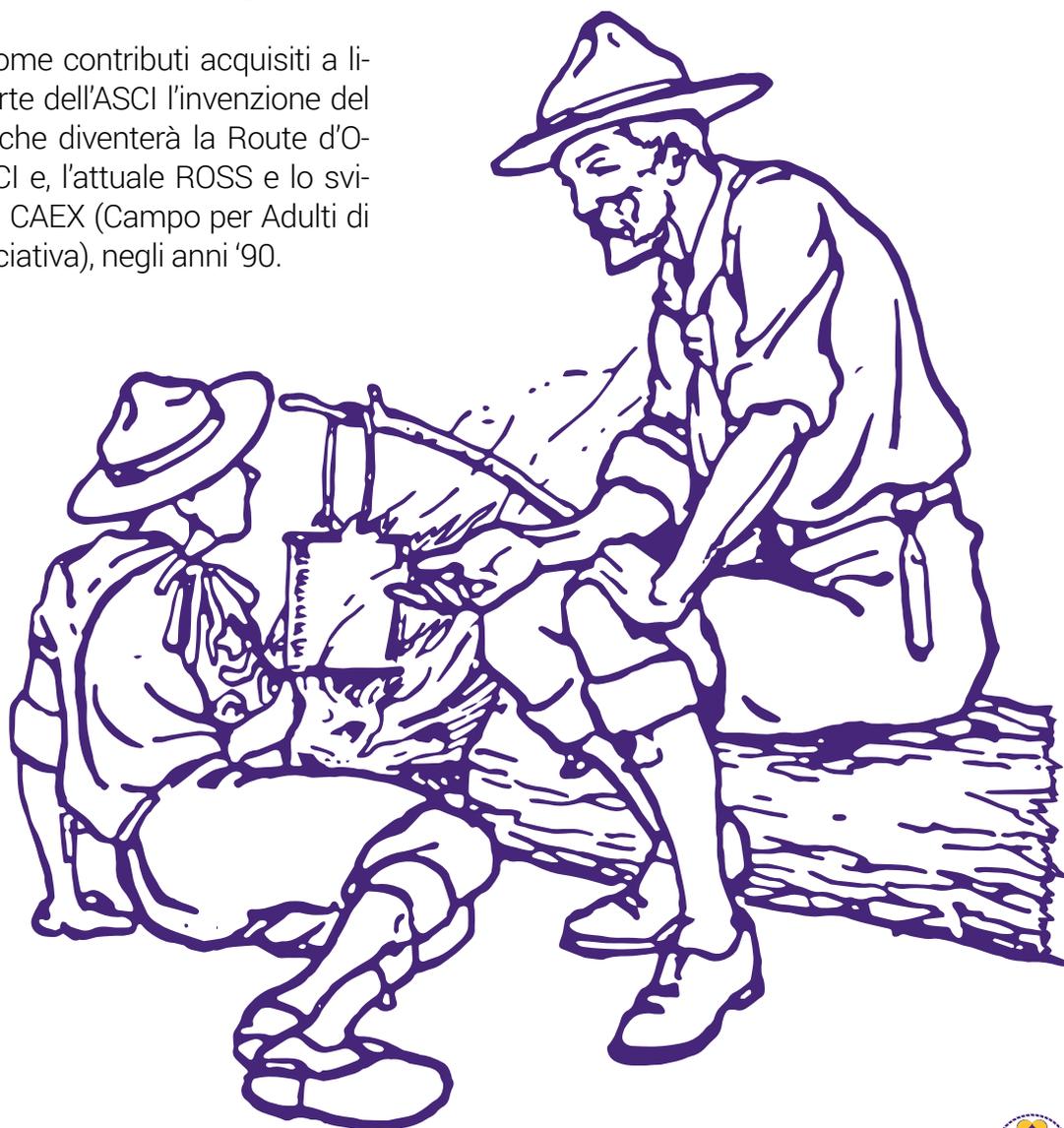
no con l'AGESCI: gli ottanta Gruppi di allora oggi hanno superato i duecento.

C'è da menzionare il 1° Campo regionale E/G dell'AGESCI nel 1986, seguito a 26 anni di distanza dal 2° campo tenutosi a Bisacquino a cui hanno partecipato circa 6.000 ragazzi e capi provenienti da tutta la Sicilia.

Significativa fu la partecipazione delle associazioni scout siciliane alla fiaccolata in ricordo del Giudice Falcone nel 1992.

Inoltre c'è da segnalare da oltre un decennio, parallelamente all'AGESCI, l'esperienza dell'Associazione Castorini rivolta ai bambini dai 5 agli 8 anni.

Sono da segnalare, come contributi acquisiti a livello nazionale: da parte dell'ASCI l'invenzione del Precampo, nel 1971, che diventerà la Route d'Orientamento in AGESCI e, l'attuale ROSS e lo sviluppo e la codifica del CAEX (Campo per Adulti di provenienza Extrassociativa), negli anni '90.



PROGETTO REGIONALE 2014-2018

SERVIRE È APRIRE L'ORIZZONTE DELLA SPERANZA

L'associazione, sia a livello nazionale, che in Sicilia, con i suoi 217

Gruppi presenti, si pone "come osservatorio dei bisogni educativi del territorio", e offre ai giovani i mezzi e le occasioni per una maturazione personale, contribuendo alla loro crescita come persone significative.

La proposta educativa dell'associazione viene vissuta localmente dal Gruppo, in cui il ragazzo si confronta e sperimenta uno stile di vita secondo i principi e il metodo dello scautismo, con l'intenzione di valorizzare e far crescere i doni che ciascuno ha, sviluppando la personalità di ciascun ragazzo.

È proprio il Gruppo il momento principale della dimensione associativa, in particolare la Comunità Capi che assume "il ruolo di regia dell'azione educativa di tutto il Gruppo" e risponde costantemente al bisogno formativo dei capi, bisogno al quale provvedono anche la Zona e la Regione, che creano le occasioni di formazione pedagogica e metodologica per i capi educatori.

In questo ambito di supporto all'azione dei Capi si pone il progetto regionale di AGESCI SICILIA in cui sono stati individuati 3 orizzonti.

IL PRIMO ORIZZONTE: IL CAPO – PERSONA

La crisi economica e sociale che vive il paese, colpisce in maniera ancor più drammatica, la nostra regione. La ricerca del lavoro, il progressivo impoverimento economico fanno sì che essere capo,

adulto e consapevole sia sempre più difficile.

Sempre di più si ha la sensazione di un futuro incerto e problematico, dove l'adulto ha smarrito il senso della propria progettualità personale e collettiva ritrovandosi, spesso, disorientato rispetto alle proprie personali aspirazioni. Questa difficoltà reale ci consegna un capo spaventato e timoroso, che si chiude nella sua solitudine e che, poco a poco, vive un profondo senso di sconforto.

Anche la dimensione di fede risente di un adulto che non riesce ad essere profondamente testimone di un annuncio di speranza. La crisi dell'adulto ci interroga profondamente sugli effetti negativi che la stessa produce nell'azione educativa.

Sentiamo la necessità di lavorare sulla crescita della persona per:

- Ridare a ciascuno di noi nuova speranza;
- Fornire gli strumenti per sostenere una matura progettualità personale.

Siamo consapevoli che per ripercorrere nuove strade di speranza, dobbiamo ripartire dai nostri "Capi", dai nostri territori, dalle nostre meravigliose comunità capi.

I lavori del convegno ci hanno consegnato una grande verità: i nostri capi, benché fragili e timorosi, costituiscono una risorsa "unica e insostituibile" per tutti i nostri ragazzi.

Abbiamo la consapevolezza che l'azione educativa, ancorché attiva e consapevole, passa attraverso il "coraggio" di adulti capi che sanno testimoniare anche le proprie fragilità e che con

CHI SIAMO

PROGETTO REGIONALE 2014-2018

SERVIRE È APRIRE L'ORIZZONTE DELLA SPERANZA

tenacia e perseveranza, sostenuti dalla fede in Dio, continuano ad essere compagni di strada dei ragazzi e delle ragazze di questa nostra amata Sicilia. Anche con le nostre fragilità siamo impegnati per aiutare i ragazzi a camminare lungo il sentiero della vita.

IL SECONDO ORIZZONTE: SCAUTISMO DI FRONTIERA

Realizzare uno "scoutismo di frontiera" costituisce una delle sfide principali di questo progetto regionale. La situazione attuale, infatti, a livello locale, regionale, nazionale, internazionale, impone la necessità di ripensare alla nostra azione educativa.

La "Frontiera" per noi è un ambito mentale in cui puntare alto, in cui condurre i ragazzi con un'azione prospettica positiva, camminando sulle orme del Vangelo. In frontiera ci si forma e ci si educa. Frontiera è stare sul confine, nella consapevolezza di andare avanti, coscienti che il limite è uno sprone a superare barriere religiose, sociali, economiche, culturali, ideologiche.

La frontiera è: limite, partenza, occasione, passaggio.

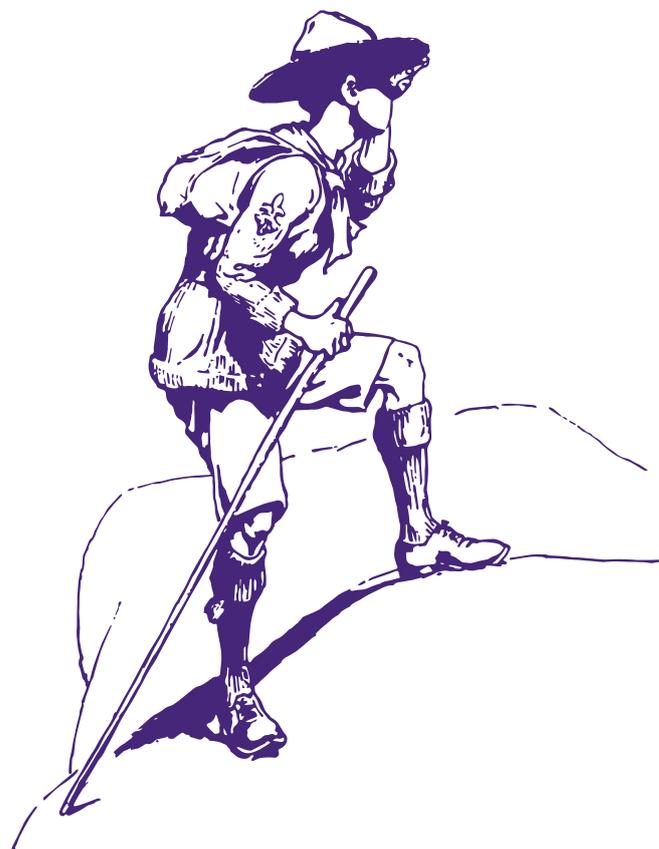
È limite, inteso come contenitore delle nostre paure, chiusure verso l'ignoto, del nostro essere appagati per quello che abbiamo, per quello che siamo, senza provare ad osare. Andare oltre.

Perché ogni meta raggiunta sia punto di partenza, verso sfide sempre più ambiziose. Occasione, di scoprire e conoscere le realtà presenti sul nostro territorio ed esterne ad esso, per vivere il confronto con l'altro in termini di multiculturalità e di inter-religiosità; nonché possibilità di acquisire competenze da spendere nel mondo del lavoro; passaggio: da una dimensione locale (dal singolo gruppo, alle zone), verso una dimensione internazionale.

IL TERZO ORIZZONTE: ASSOCIAZIONE NEL TERRITORIO

Nell'immagine futura della nostra associazione vogliamo essere promotori di cambiamento della realtà sociale e culturale in cui viviamo, crediamo nell'importanza di promuovere la conoscenza del nostro territorio, delle sue peculiarità, delle sue risorse e opportunità. Vogliamo definire una nuova dinamica di collaborazione in un'ottica di corresponsabilità con le altre agenzie educative che operano nel territorio, attivando nuove reti territoriali di confronto e rafforzando quelle già esistenti.

Vogliamo sognare la nostra associazione come lievito che fermenta e trasforma l'ambiente in cui agisce, in comunione d'intenti con tutte le altre realtà nel territorio che promuovono il bene comune.



LE STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO 2017-2020

COMUNITÀ CAPI

Il soggetto prioritario di cui l'Associazione dovrà avere particolare cura è la comunità capi, luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi. Come esito di un mandato del Consiglio generale 2015 (moz. 41, moz. 45), confluito nel documento "Discernimento, un cammino di libertà", le comunità capi sono chiamate a vivere un cammino di discernimento cristiano e ad acquisirne lo stile. Sarà importante poter riscoprire il ruolo della comunità capi nella progettualità, nella formazione permanente e nella creazione di reti sul territorio, con altre realtà associative ed ecclesiali e con le famiglie.

EDUCARE AL SOGNO: con i piedi per terra e lo sguardo verso il cielo

Consapevoli di dover fare i conti con il dominio della dimensione virtuale della realtà e di dover contrastare il senso di rassegnazione che sembra caratterizzare questo tempo, i capi - chiamati ad essere portatori di speranza - educano al sogno. Si impegnano a guardare ai ragazzi e alle ragazze che hanno davanti, non a quelli che immaginano, e alle loro potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni e ad accogliere il progetto che Dio ha su di loro.

I capi accompagnano i ragazzi a riconoscere nel proprio sogno la possibilità e la responsabilità di rendere il mondo migliore, intrecciando competenze personali e le risorse del territorio

(Cfr. Laudato Si).

ACCOGLIENZA

La sfida più forte con cui la nostra società è chiamata a confrontarsi è l'accoglienza. Impegnarsi in questa direzione significa per l'Associazione testimoniare il senso evangelico dell'accogliere, farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità (non solo includere, ma anche lasciarsi accogliere) e contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza.



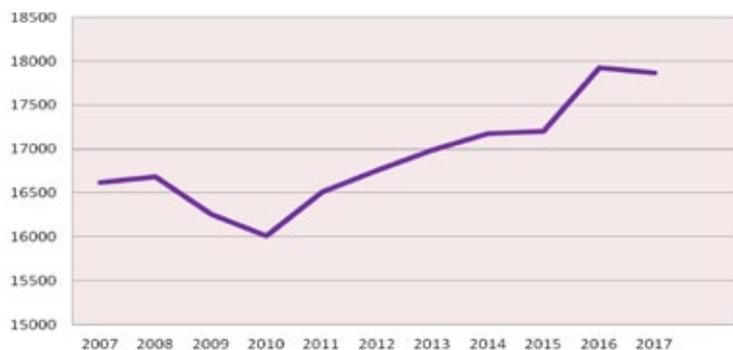
LA COMPAGINE SOCIALE

LE ZONE E I TERRITORI

La compagine sociale di AGESCI Sicilia ha subito un cambiamento nell'anno sociale 2015-2016.

La Regione Sicilia, fino 2015, risultava suddivisa in 21 Zone. Il Consiglio Regionale di Febbraio 2016 (Messina) approvava il nuovo assetto territoriale riducendo le zone a 18 mediante la fusione delle zone: Castelli Nisseni ed Erea (oggi Zona Castelli Erei), Etna delle Ginestre ed Etna Liotru (oggi Zona Etnea), Elimi e Lilibeo (oggi Zona dei Fenici).

NUMERO CENSITI DAL 2007 AL 2017



DENOMINAZIONE

GRUPPI

ZONA ARETUSEA	16
ZONA CALATINA	8
ZONA CASTELLI EREI	15
ZONA CONCA D'ORO	14
ZONA CONCORDIA	15
ZONA DEI FENICI	14
ZONA DELLO STRETTO	15
ZONA ELEUTERIO	10
ZONA ETNA ALTO SIMETO	16
ZONA ETNEA	15
ZONA GALATEA	13
ZONA IBLEA	12
ZONA LAGHI	8
ZONA MEGARESE	9
ZONA MONREALESE	8
ZONA NEBRODI E MADONIE	9
ZONA NETINA	13
ZONA TORRI	8

Dati aggiornati ai censimenti 2017

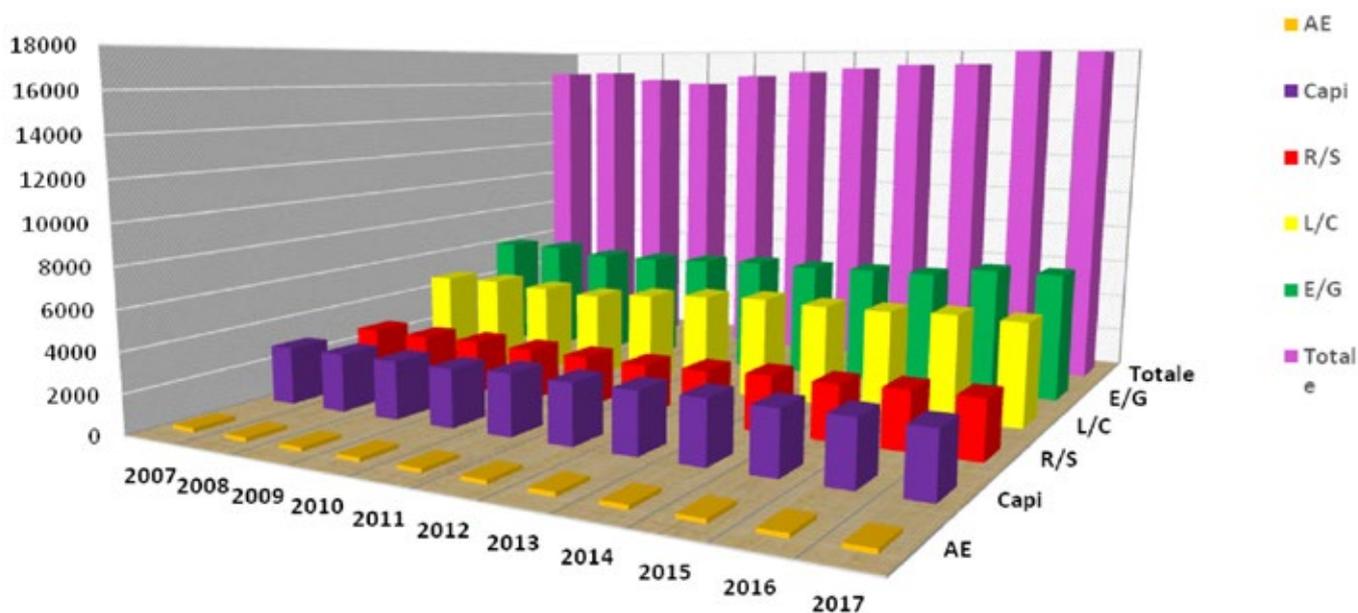


GOVERNANCE

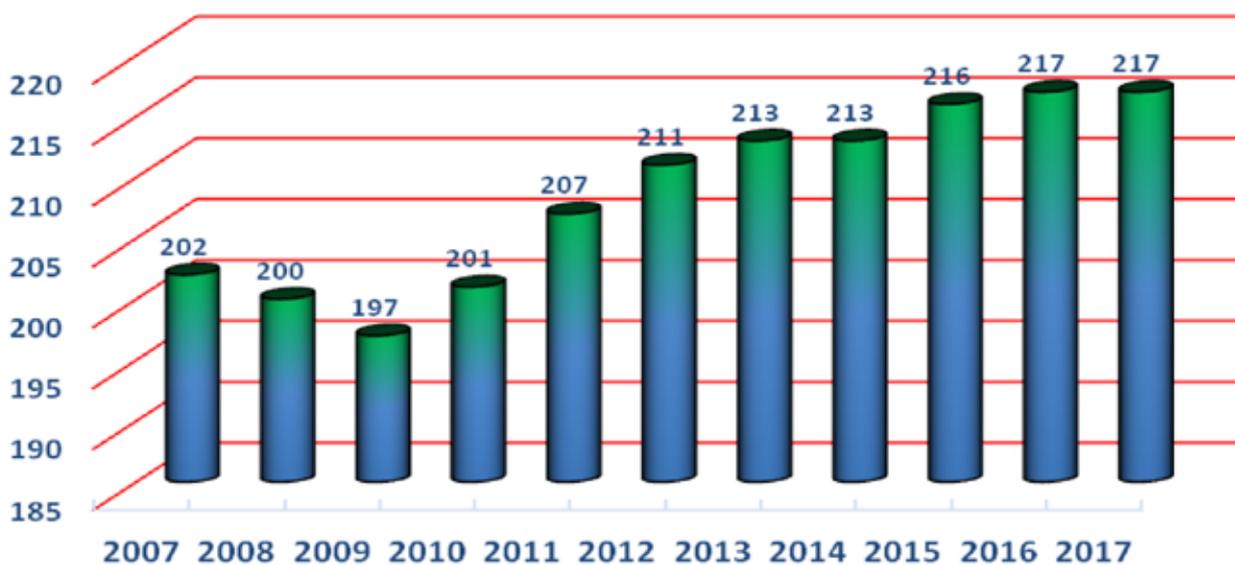
LA COMPAGINE SOCIALE

ZONA	CONTATTI	DIOCESI	PROVINCIA
Zona Concordia Zona delle Torri	zonaconcordia@sicilia.agesci.it zonatorri@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Agrigento	Agrigento
Zona dei Castelli Erei	zonacastellierei@sicilia.agesci.it	Diocesi di Caltanissetta; Diocesi di Piazza Armerina	Caltanissetta Enna
Zona dei Laghi	zonadeilaghi@sicilia.agesci.it	Diocesi di Nicosia	Enna
Zona dello Stretto	zonadellostretto@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Messina - Lipari Santa Lucia del Mela	Messina
Zona Etna Alto Simeto	zonaaltosimeto@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Catania	Catania
Zona Galatea	zonagalatea@sicilia.agesci.it	Diocesi di Acireale Arcidiocesi di Catania	Catania
Zona Calatina	zonacalatina@sicilia.agesci.it	Diocesi di Caltagirone Diocesi di Enna	Catania
Zona Etnea	zonaetnea@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Catania	Catania
Zona Conca d'Oro	zonaconcadoro@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Palermo Eparchia di Piana degli Albanesi	Palermo
Zona Eleuterio	zoniaeleuterio@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Palermo	Palermo
Zona Monrealese	zonamonrealese@sicilia.agesci.it	Diocesi di Monreale	Palermo
Zona dei Fenici	zonadeifenici@sicilia.agesci.it	Diocesi di Mazara del Vallo Diocesi di Trapani	Trapani
Zona Aretusea Zona Megarese	zonaaretusea@sicilia.agesci.it zonamegarese@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Siracusa	Siracusa
Nebrodi e Madonie	zonanebrodimadonie@sicilia.agesci.it	Diocesi di Patti Diocesi di Cefalù	Messina Palermo
Zona Netina	zonanetina@sicilia.agesci.it	Diocesi di Noto	Siracusa
Zona Iblea	zonaiblea@sicilia.agesci.it	Diocesi di Ragusa	Ragusa

**NUMERO SOCI AGGIORNATO AI CENSIMENTI DAL 2007 AL 2017
(per branca)**



GRUPPI



IL SISTEMA DI GOVERNO

GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi di governo dell'AGESCI Regione SICILIA sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio;
- Il Comitato;
- I Responsabili, rappresentanti legali congiuntamente in diarchia (uomo e donna).

Per tutti gli incarichi, come da norma statutaria nazionale, è prevista una durata di 4 anni, con possibilità di una sola rielezione per un periodo di 2 anni.

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea regionale dell'AGESCI Sicilia si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno, in autunno, per espletare i relativi compiti previsti nello Statuto AGESCI.

L'Assemblea regionale viene convocata per:

- Approvare il programma regionale e verificarne l'attuazione, partendo dalle indicazioni prioritarie identificate dal Consiglio regionale;
- Stabilire la composizione del Comitato regionale;
- Eleggere, tra i capi censiti nella Regione, i Responsabili regionali e gli altri membri del Comitato regionale;
- Eleggere: un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Lupetti/Coccinelle, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Esploratori/Guide, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Rover/Scolte;
- Discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le strategie nazionali d'intervento, partendo anche

dai contributi emersi dal livello di Zona;

- Proporre argomenti ed esprimere un parere sull'ordine del giorno del Consiglio generale;
- Approvare i bilanci della Regione;
- Deliberare l'eventuale delega al Consiglio regionale delle competenze in merito al programma regionale.

Il regolamento dell'Assemblea Regionale AGESCI Sicilia è consultabile sul sito AGESCI Sicilia:

link > http://sicilia.agesci.it/reg_ar_2013_def

QRcode:



L'Assemblea Regionale 2016 si è svolta il 19 e 20 Novembre a Enna per discutere il seguente O.d.G.

- Candidature al ruolo di: responsabile regionale maschile, responsabile regionale femminile, incaricato regionale alla Branca R/S.
- Relazione del Comitato e Bilancio sociale.
- Bilancio.
- Tavola rotonda: "Cos'è l'associazione? Perché essere associazione? A cosa serve essere Associazione?"
- Momento formativo diviso per gruppi: "...Essere responsabili del pezzo di Associazione che ci è stato affidato..." (PE agosto 2016).
- Work in progress: Branche, settore, vita regionale.

ELEZIONI:

Vincenzo Semprevivo con 715 voti viene eletto come responsabile regionale maschile;

Marilena Galletta con 650 voti viene eletto come responsabile regionale femminile;

Giuseppe Meli con 1112 voti viene eletto come incaricato regionale di Branca R/S

MOZIONI E RACCOMANDAZIONI:

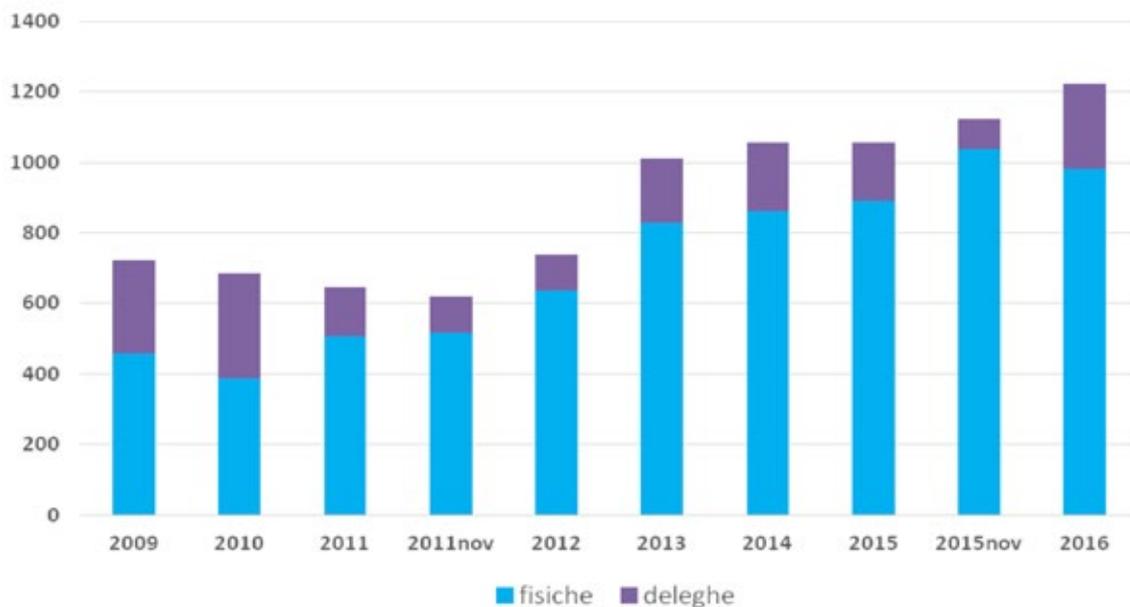
Sono state presentate 3 Mozioni:

- **Mozione n. 1.** Approvazione Fondo Atti Vandalici (proposta dalla Comunità Capi del Gruppo Capaci 1). **APPROVATA**

- **Mozione n. 2.** Approvazione bilancio: Consuntivo 2015/2016 – Preconsuntivo 2016/2017 – Preventivo 2017/2018 (proposta dal Comitato Regionale). **APPROVATA**

- **Mozione n. 3.** Approvazione bilancio sociale (proposta dal Comitato Regionale). **APPROVATA**

Partecipazione Assemblea Regionale dal 2009 ad oggi



IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio è composto da Statuto (art. 33) dai membri del Comitato Regionale, dagli Incaricati regionali alle Branche, dai Responsabili e Assistenti delle Zone della Regione e dai Consiglieri Generali eletti nelle Zone.

Partecipano con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato Regionale e i Consiglieri Generali nominati per un anno da Capo Guida e Capo Scout e censiti in Regione.

Si riunisce solitamente 3 volte l'anno per istruire le tematiche da portare in assemblea ed elaborare linee guida, documenti e modalità operative in particolare sui temi del Progetto Regionale, ma anche su tematiche associative nazionali e generali.

Alla tabella della pagina seguente, le riunioni effettuate in questo anno sociale. I principali argo-

menti trattati sono stati: il lavoro sulle Strategie Nazionali di Intervento, la verifica e il funzionamento delle nuove zone, l'organizzazione evento 25 Anniversario stragi di Capaci e Via D'Amelio, condivisione lavori del Consiglio Generale, Programma 2017-2018; condivisione esperienze formative. Tre Consigli Regionali si sono svolti in luoghi "significativi", sempre "ospiti" dei Vescovi del luogo per rappresentare la nostra vicinanza

e il nostro tentativo di volere camminare "insieme" in questo Tempo.

La partecipazione al Consiglio è stata abbastanza costante da parte dei membri eletti del Comitato e degli Incaricati nominati; in genere vi è la presenza di almeno un Responsabile da parte delle Zone, assenti gli Assistenti Ecclesiastici di Zona, alta la presenza dei Consiglieri Generali.

LUOGO	DATA	AVENTI DIRITTO	PRESENTI AD	%
Ragusa	27-28 Maggio 2017	72	37	51%
Agrigento	04-05 Febbraio 2017	73	38	52%
Lentini	08-09 Ottobre 2016	70	46	66%

IL COMITATO REGIONALE

Il Comitato è composto da Statuto (art.34) da due Responsabili (uno per sesso), un Assistente Ecclesiastico, due Incaricati alla Formazione Capi (uno per sesso), due Incaricati al Coordinamento Metodologico (uno per sesso), due Incaricati all'Organizzazione (uno per sesso).

Sono eletti dall'Assemblea, tranne l'Assistente Ecclesiastico che è nominato dalla Conferenza Episcopale Siciliana.

Almeno tre volte l'anno il Comitato si riunisce in forma allargata agli Incaricati alle Branche ed ai relativi Assistenti Ecclesiastici, nonché all'Assistente Ecclesiastico alla Formazione Capi (anche questi Assistenti sono nominati dalla Conferenza Episcopale Siciliana).

A queste riunioni partecipano anche gli Incaricati ai Settori. Questi ultimi non sono eletti dall'Assemblea, ma nominati dal Comitato.

Quest'anno il Comitato si è riunito 10 volte di cui 4 in forma allargate a branche e settori. I lavori dei comitati, allargati e "ristretti", sono stati improntati, soprattutto, all'ascolto e alla

massima condivisione delle azioni poste in atto da ogni suo componente.

È stato approvato il Regolamento Economico per il buon funzionamento della vita della regione e dei quadri.

È stato letto e condiviso il Codice Etico Nazionale.

È stato dato esecuzione agli Eventi "eccezionali" approvati dal Consiglio Regionale:

- Incontro Capi Regionale (12 marzo 2017);
- 25° Anniversario Stragi di FB (Palermo 17-19 Luglio 2017);

• A **dicembre 2016** il Comitato ha revocato la nomina all'**Incaricata allo Sviluppo Lucia Gibilisco**, tali funzioni (come previsto nel Regolamento Agesci) vengono trasferite al Centro studi e documentazione. A Lucia un grazie per il lavoro svolto in questi anni.

• Ad **agosto 2017** il Comitato ha nominato **Giuseppe Fassari Incaricato al Settore Protezione Civile** in diarchia con Rina Dalle Nogare.

• Ad **agosto 2017** è stato nominato **Salvo Drago Incaricato ai rapporti con l'Ufficio Regionale per i Giovani** e agli altri rapporti con la CESI. Ringraziamo **Giuseppe Teresi** che in questi anni

è stato una presenza costante e preziosa all'interno di questi organismi.

Gli Incaricati curano il lavoro di rilevazione dei bisogni educativi e di conseguente elaborazione e approfondimento pedagogico e metodologico nelle varie tematiche riguardanti l'attività educativa relativa alla propria area, branca o settore,

attraverso il lavoro delle rispettive pattuglie regionali, composte ciascuna da una decina di capi che si impegnano stabilmente in tale compito.

Al 30 agosto 2017 il Comitato risulta essere così composto (vedi tabelle).

COMITATO

INCARICO / MANDATO	NOME	COGNOME	INIZIO MANDATO	FINE
Responsabile Regionale	Vincenzo	Semprevivo	Nov. 2016	Nov. 2020
Responsabile Regionale	Marilena	Galletta	Nov. 2016	Nov. 2020
Incaricato Fo.Ca.	VACANTE			
Incaricato Fo.Ca.	Antonella	Rossi	Nov 2015	Nov 2019
Incaricato Coordinamento Metodologico	Giuseppe	Teresi	Apr 2015	Apr 2019
Incaricato Coordinamento Metodologico	Sonia	Lombardo	Apr 2015	Apr 2019
Incaricato Organizzazione	Rosario	Di Re	Apr 2015	Apr 2019
Incaricato Organizzazione	VACANTE			

INCARICATI ALLE BRANCHE

INCARICO / MANDATO	NOME	COGNOME	INIZIO MANDATO	FINE
Branca L/C	Mimmo	Lazzarino	Apr 2014	Apr 2018
Branca L/C	Rossella	D'Arrigo	Apr 2014	Apr 2018
Branca E/G	Daniele	Di Dio	Apr 2014	Apr 2018
Branca E/G	VACANTE			
Branca R/S	Meli	Giuseppe	Nov. 2016	Nov. 2020
Branca R/S	VACANTE			

INCARICATI AI SETTORI

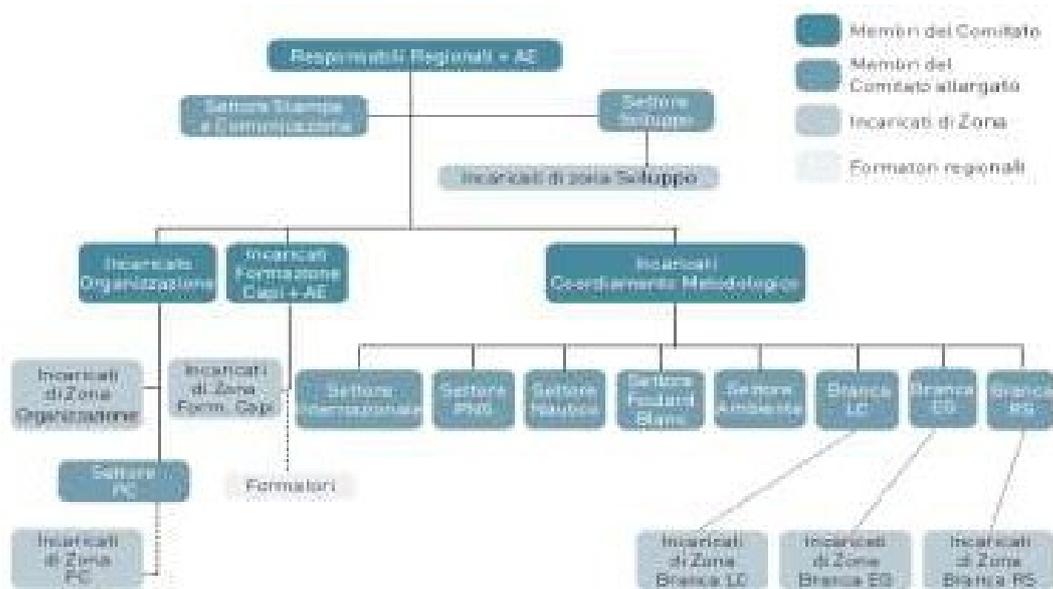
INCARICO / MANDATO	NOME	COGNOME	INIZIO MANDATO	FINE
Giustizia, Pace e Nonviolenza	Simone	Giacalone	Apr 2016	Apr 2020
Comunicazione	VACANTE			
Competenze	Gianfranco	Casale	Set 2016	Set 2020
Protezione Civile	Giuseppe	Fassari	Set 2017	Set 2021
Protezione Civile	Rina	Dalle Nogare	Apr 2016	Apr 2020
Nautici	Marilinda	Lo Cascio	Set 2013	Set 2017
Foulard Bianchi	Roberto	Di Bartolo	Set 2016	Set 2020
Addetto Stampa	VACANTE			

A.E. REGIONALI ALLA FO.CA. E ALLE BRANCHE

INCARICO / MANDATO	NOME	COGNOME	INIZIO MANDATO	FINE
A.E. Regionale	Don Salvatore	Musso	Gen. 2017	Gen. 2021
Fo.Ca.	Don Carmelo	Lipari	Ott 2015	Ott 2019
Branca L/C	VACANTE			
Branca E/G	Don Salvatore	Musso	Ott 2015	Ott 2019
Branca R/S	VACANTE			
Foulard Bianchi	VACANTE			

Organigramma regionale al 31 Agosto 2017. N.B. Alcuni settori a seguito delle modifiche apportate dal Consiglio Generale 2016 hanno cam-

biato nome; altri non sono più previsti dal livello nazionale, mentre per altri Il Comitato non ha ritenuto più necessario provvedere alla nomina.



LA STRUTTURA OPERATIVA

LA SEGRETERIA REGIONALE

A supporto del Comitato regionale opera la Segreteria regionale che si pone a servizio dei ragazzi, dei capi e dei quadri dell'Associazione impegnati a livello regionale.

Essa è composta da un dipendente assunto a tempo indeterminato.

Il Segretario regionale

Supporta il Comitato regionale per l'attuazione delle attività da esso individuate per raggiungere i fini statutari e, in particolare, gli obiettivi del Progetto e del Programma regionali in corso rappresentando un punto di riferimento per tutti gli associati della regione per la ricerca, la raccolta e la diffusione delle informazioni.

Risponde alle richieste di capi e quadri associativi riguardanti le varie problematiche della gestione delle attività dei Gruppi e delle Zone e a tutti con informazioni di carattere regionale, extra-regionale e nazionale, sia per quanto riguarda l'Associazione al suo interno, sia all'esterno.

Cura la gestione degli eventi a iscrizione per capi e, in collaborazione con le relative pattuglie regionali, quelli per ragazzi che vengono proposti dal livello regionale, per compito statutario o perché previsti dal Programma regionale e la gestione dell'archivio dei censiti regionali dell'associazione. Inoltre si occupa della tenuta e della gestione dell'accesso del pubblico, associativo e non, all'archivio e alla biblioteca regionali.

Il Segretario è stato impegnato nell'anno in 2 giornate formative sulla gestione del nuovo modello di bilancio e dei nuovi sistemi informatici

per la raccolta dei censimenti, la gestione delle assicurazioni, il portale delle iscrizioni,

La partecipazione alle riunioni periodiche a Roma, offre un confronto costante tra le diverse segreterie regionali e tra queste e la segreteria centrale. Le riunioni consentono, inoltre, l'incontro ed il confronto sia sul piano specificatamente operativo, che su quello più personale delle relazioni tra gli operatori ed i volontari/soci.

Il Comitato Regionale adotta il Codice Etico Nazionale che regola i rapporti tra il personale dipendente ed i volontari, oltre che i rapporti con i fornitori.

Il documento sarà reso disponibile quanto prima sul sito regionale.

LE RISORSE UMANE

I VOLONTARI

L'AGESCI Sicilia, come tutta l'associazione nazionale, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese.

I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e svariate riunioni al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni al mese.

I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

IL DIPENDENTE

Il dipendente dell'AGESCI Sicilia è una persona impiegata a tempo indeterminato, inquadrata nel contratto nazionale del Commercio.

Non c'è stato turnover e il Segretario è in servizio continuativo dal 1988.

I rapporti tra dipendenti e volontari sono improntati con possibilità piena di proposta da parte di entrambi, spesso anche richiesta reciprocamente, e decisione finale dei quadri volontari.

Ci si avvale saltuariamente di collaborazioni occasionali per interventi specifici.

Nell'anno oggetto di questa rendicontazione, ci si è avvalsi del lavoro del Segretario in occasione dell'Assemblea Regionale e dei Consigli Regionali.

IL BISOGNO EDUCATIVO

Attraverso i suoi Gruppi, l'AGESCI Sicilia risponde alla richiesta dei giovani di sperimentare uno stile di vita che li veda protagonisti attivi, di trovare proficui luoghi di confronto, alla luce dei valori umani e cristiani, sul loro essere Uomini

e Donne della Partenza sia nella vita di gruppo che nelle altre attività della loro vita quotidiana, grazie ad una azione educativa attuata tramite il metodo scout.

LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA

Le attività educative rivolte ai 14.616 ragazzi/e da 8 a 21 anni della Regione Sicilia si svolgono con cadenza settimanale secondo le caratteristiche del metodo scout, gestite dai 217 Gruppi che operano in Regione.

Per attuare questo programma educativo ognuna delle 656 unità scout (gruppi di circa 25-30 ragazze/i nelle fasce 8-12 anni, 12-16 anni, 16-21 anni) operanti in Sicilia organizza mediamente e a seconda delle esigenze delle singole unità da settembre ad agosto:

- Attività (mezza giornata o giornata intera) in sede o fuori città a cadenza quindicinale o mensile;
- Riunioni settimanali per i gruppi dei ragazzi da 8 a 21 anni;
- Incontri delle squadriglie¹ per progettare e svolgere le loro attività specifiche;
- Uscite con pernottamento nei week-end a cadenza mensile;
- Campi fissi o mobili di 3-4 giorni nei periodi natalizio e pasquale;
- 1 campo estivo/ vacanze di branco/ route estiva di durata dagli 8 ai 12 giorni;
- Uscite di Gruppo con la partecipazione dei genitori;

- 2-3 riunioni con i genitori di illustrazione e verifica del programma educativo.

Queste attività sono realizzate da 3.311 capi educatori. Ogni unità/ branca è seguita da 2-3 capi. La formazione permanente dei Capi educatori ed il coordinamento gestionale e formativo all'interno della Comunità dei Capi.

Le singole Comunità Capi agiscono in un determinato ambito territoriale (città, paese, quartiere, ...) aggregando unità nelle varie fasce di età.

In ogni Comunità Capi due capi assumono l'incarico di Capo Gruppo e d'intesa con l'Assistente ecclesiastico di Gruppo curano l'animazione della Comunità Capi, i rapporti con gli altri Gruppi e l'Associazione.

In particolare nell'ambito della Zona, la partecipazione dei soci adulti alle occasioni formati-

NOTE

1- La Squadriglia è la struttura verticale monosessuale del Reparto composta da 6-8 ragazzi/e

LE NOSTRE AZIONI

LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA

ve ed ai momenti di democrazia associativa di Zona e Regione, i rapporti con associazioni, enti ed organismi civili ed ecclesiali presenti nel territorio in cui agisce il Gruppo, la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo. I Capi Gruppo sono anche i responsabili e rappresentanti legali di tutta l'attività del Gruppo.

Le Comunità svolgono questi compiti con incontri serali al mese e con uscite durante l'anno con pernottamento nei week end.

Il livello zonale svolge un compito di coordinamento delle Comunità Capi e di formazione degli educatori, a integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Gruppo. Assume quindi una finalità di progettazione complessiva e condivisa del servizio educativo nel territorio della zona stessa offerto dall'associazione. Organizza momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori.

Il livello regionale svolge un compito di coordinamento delle Zone e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Zona e Gruppo, organizzando momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori e di incontro educativo per ragazzi in particolari momenti della crescita scout.

La finalità formativa degli adulti in servizio educativo è attuata attraverso percorsi e proposte offerte in rete tra il livello della zona, della regione e quello nazionale. Tale finalità risponde al principio dichiarato dall'art. 40 del Regolamento AGE-SCI "I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze."



IL PROGRAMMA REGIONALE 2016-2017

Il Programma Regionale 2016-2017 è stato approvato dal Consiglio Regionale nella riunione di Ottobre 2016.

Il Programma Regionale non si è strutturato secondo il programma specifico di ogni area, branca o settore, ma l'impostazione ha previsto un lavoro per gli ambiti d'azione previsti dal progetto e per i compiti statutari della Regione, che ciascuna area, branca o settore, in collaborazione tra di loro ha contribuito, nella propria specificità, a costruire ed attuare.

In ogni ambito d'azione sono state individuate le azioni specifiche che le aree, le branche e i settori nell'ambito del coordinamento metodologico, e il Consiglio Regionale hanno portato avanti.

Si è cercato in particolare di favorire forti sinergie e azioni comuni che permettessero il coinvolgimento di più soggetti.

Di seguito, sono riportate le azioni programmatiche relative all'anno sociale 2016-2017.

1. AREA - IL "CAPO PERSONA"

PUNTO A Favorire in tutti i capi, particolarmente nei giovani, il sapersi progettare. Riconoscere necessario, nella progettualità associativa (sistema dei progetti), uno stile di vita e una modalità operativa che sappia tenere conto del mondo che cambia.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) Acquisire competenze utili alla progettazione personale.
- b) Rivalutare lo strumento progetto del capo, con particolare attenzione al momento della verifica.
- c) Supportare le zone nella formazione dei capi gruppo.

AZIONI: RETE DEGLI ASSISTENTI

a) SUPPORTO ALLA ZONA

Alimentare la rete fra la Fo.Ca. Regionale e la Zona con particolare attenzione ai temi della formazione in comunità capi (progetto del capo, verifica, formazione) anche prevedendo la possibilità di indicare un referente (preferibilmente un membro di comitato) di zona a ciò deputato.

b) SUPPORTO AI CONSIGLI DI ZONA

Confronto sulla lettura dei bisogni alla luce delle priorità che emergeranno in seguito all'approvazione della separazione tra iter di fo.ca. e autorizzazione apertura unità.

LE NOSTRE AZIONI

IL PROGRAMMA REGIONALE 2016-2017

1. AREA - IL "CAPO PERSONA"

PUNTO B Accrescere nei capi la passione e il bisogno per la formazione cristiana al fine di acquisire consapevolezza che la nostra testimonianza è azione profetica che rende vivo l'Annuncio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) Arricchirsi della Parola per una completa applicazione del metodo.
- b) Declinare la nostra azione profetica nei mutamenti di oggi

AZIONI: RETE DEGLI ASSISTENTI

- Riscoprire la "parola" come strumento fondante dell'educazione ed applicazione del metodo.
- Incontri per Macrozona sulla Parola -

2. AREA - "FRONTIERA"

PUNTO A Accettare la sfida di vivere lo scautismo in realtà disagiate e di frontiera, facendo diventare i nostri gruppi i primi luoghi di inclusione "dove le diversità dei singoli si integrano" alla luce dell'intuizione straordinaria e originale del nostro fondatore

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) Maggiore attenzione al concetto di essenzialità contro il rischio di uno scautismo che a volte appare troppo elitario.
- b) Migliorare la sostenibilità economica dello scautismo.
- c) Migliorare le capacità delle Co.Ca. di integrare ragazzi con problematiche specifiche all'interno dei gruppi.
- d) Favorire lo sviluppo di Gruppi in quartieri disagiati.
- e) Maggiore conoscenza e consapevolezza sul tema della multiculturalità da parte dei capi.

AZIONI:

- a) Mercato Solidale Scout (Web)
- b) Monitoraggio bilanci delle Zone
- c) Progetto Microcredito.

3. AREA - "TERRITORIO"

PUNTO A Promuovere la cultura del lavoro di rete, in particolare con le altre agenzie educative e del tessuto sociale, attraverso la condivisione di progetti, obiettivi, idee che mirino al bene comune in sinergia e continuità, privilegiando i rapporti con chi condivide le stesse dinamiche territoriali ed utilizzando il metodo scout con sguardo attento all'esterno.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) Promuovere la conoscenza della realtà sociale dei nostri territori.
- b) Sostenere le zone nella costruzione di reti territoriali che si occupano di educazione.
- c) Far crescere la capacità di utilizzare la programmazione delle attività e gli elementi del metodo come occasione di conoscenza e coinvolgimento di altre realtà/agenzie educative

AZIONI:

- a) Un sogno comune: Progettare insieme... per una società migliore (con le agenzie e le associazioni educative sui temi comuni e prioritari).
- Incontro Capi Regionale (Marzo 2017) -

PUNTO B Essere nel nostro territorio una chiesa profetica che si sappia relazionare con le diverse realtà religiose e culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) Promuovere la conoscenza, il confronto e la collaborazione fra culture differenti nel nostro territorio.
- b) Avviare canali di dialogo nell'ottica della costruzione del bene comune, valorizzando i punti d'incontro nella spiritualità e religiosità presenti.
- c) Maggiore presenza e confronto con le altre realtà ecclesiali nei luoghi ad esso delegati.

AZIONI:

- a) DIVULGAZIONE dei dati esistenti sulla presenza nel territorio delle realtà che si occupano di immigrati (caritas, migrantes, ecc).

LE NOSTRE AZIONI

IL PROGRAMMA REGIONALE 2016-2017

PROPOSTE IN RISPOSTA A MANDATI SPECIFICI O ALTRO

MANDATO / ALTRO	AZIONE
SUSSIDIO per i Capi	Realizzato un sussidio con atti del laboratorio sulla competenza EG.
Sviluppare la rete interna ed esterna	Nuovo sito regionale, social e stampa
Post Forum Regionale RS	Dato seguito al Forum Regionale mediante la realizzazione di un incontro regionale di RS (Agorà RS Siciliani) sugli argomenti trattati al forum. Realizzato il doc. "La Sicilia possibile"
AGGIORNAMENTO METODOLOGICO post modifiche Consiglio Generale	Laboratori/Stage di Branche: EG - Stages tecnici per capi LC - Laboratorio metodologico sulla pedagogia del bambino RS - Laboratorio sul Noviziato Aggiornamenti Consiglio Regionale dal CG2017
EVENTI PER RAGAZZI	EPPPI, PICCOLE ORME, CAMPI DI SPECIALITA', GUIDONCINI VERDI.
NAZIONALE Strategie Nazionali di Intervento	RR e Consiglieri Generali: Continuare il lavoro già iniziato in regione di analisi e confronto sui temi del Consiglio Generale.

LA RESPONSABILITÀ DELLA MEMORIA

L'evento si poneva come obiettivo principale quello di far crescere nelle nostre coscienze la consapevolezza che il ricordo e la memoria hanno senso, se diventano stimoli di cambiamento nelle nostre realtà, nei nostri territori. La testimonianza di chi ha avuto coraggio nell'andare controcorrente rispetto alla "norma", diventa seme, rendendoci costruttori operanti un mondo migliore.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si sono organizzati:

- Workshop;
- Laboratori;
- La Missione della Legalità;
- La "marcia" del 19 luglio per dire "NO alla mafia"
- La veglia "il dovere della scemenza" e la veglia dei Partenti delle Zone Monrealese, Conca D'Oro, Eleuterio: "Mai più surra".

I Workshop hanno permesso ai R/S di confrontarsi sui determinati temi ma, soprattutto, di soffermarsi su quali sono stati o sono tutt'ora gli errori che facciamo come società in ciascun ambito e provare a trovare quali domande meritano ancora delle risposte e provare a dare le giuste risposte a quelle domande.

I laboratori sono stati momenti privilegiati di «ascolto», di conoscenza anche attraverso il gioco di storie e di personaggi noti e meno noti. Si sono alternati scrittori, artisti che hanno raccontato il loro vissuto e il loro impegno perché come diceva P. Borsellino: «ognuno deve fare la sua parte, ognuno nel suo piccolo, per quello che ha, per quello che sa».

Con **la Missione della legalità** i Rover e le Scolte divisi in squadre, hanno vissuto l'esperienza di una missione in giro per Palermo. I ragazzi han-

no avuto l'opportunità di scegliere la «propria strada» in riferimento ai luoghi che hanno visitato. La missione ha favorito tra i rover e le scolte nuove amicizie e ha fatto riscoprire una città con i suoi splendori.

La veglia "Il dovere della Scemenza" messa in scena da alcuni capi della zona conca d'oro ha fornito ai R/S molto spunti di riflessione e occasione per conoscere le vittime della mafia che per gli anni in cui sono avvenuti i fatti, alcuni molto lontani, non si conoscevano le storia.

La veglia "mai più Surra" è stata un'esperienza che ha emozionato grandi e piccoli. La rappresentazione è stata portata in scena dai "Partenti" delle zone Conca D'Oro, Monrealese ed Eleuterio. La forza dei testi e la scenografia hanno ben raccontato ciò che non è buono, ciò che di brutto ha fatto la mafia nella nostra terra a persone innocenti.

Molto emozionanti: la consegna **dell'onoreficenza a Rita Borsellino** e la **celebrazione Eucaristica con Sua Eccellenza Mons. Corrado Loreface Vescovo** della Diocesi di Palermo.

Non potevamo fare un evento dove si parla di legalità e non scegliere **la base Volpe Astuta** come luogo per il pernottamento. La base è per noi scout un luogo simbolo della lotta alla Mafia. Il primo bene confiscato dallo Stato e dato in affido agli scout dell'AGESCI. La base, raccontata dai capi della zona Conca D'oro, ha suscitato emozioni e l'ha fatta sentire ancora di più come un bene da custodire.

Non abbiamo un ritorno dalle Comunità che hanno partecipato, ma siamo convinti che l'evento abbia acceso quella fiamma che porta alla

LE NOSTRE AZIONI RESPONSABILITÀ DELLA MEMORIA

consapevolezza che solo la partecipazione attiva può risollevarci la nostra terra. I ragazzi sono e saranno gli attori principali di questo cambiamento, solo se saranno accompagnati dai propri capi a maturare, attraverso un percorso educativo, il concetto che non si deve più parlare di anti-mafia ma di normalità.

Ringraziamo Capo Guida e Capo Scout, i Presidenti e il Comitato Nazionale che con la loro presenza hanno simbolicamente unito tutto il Paese al grido:

“l'Italia è nostra e non di cosa nostra”.



IL PERCORSO FORMATIVO PER CAPI: LA FORMAZIONE CAPI

La Formazione Capi della Regione Sicilia ha come mandato associativo, da assolvere tramite gli incaricati eletti dall'assemblea regionale, i seguenti compiti:

a) curare, assieme agli Incaricati alle Branche e agli Incaricati al Coordinamento Metodologico, la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione Capi contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo;

b) coordinare le attività di formazione dei soci adulti, nei rispettivi ambiti di competenza, previste dallo Statuto e dal presente Regolamento ed istruire altri argomenti in materia di formazione dei soci adulti ad essi delegati dal Comitato;

c) promuovere annualmente occasioni di formazione permanente per Capi e curare anche la partecipazione dei Capi a simili occasioni all'estero;

d) promuovere occasioni di formazione per i formatori e per i Capi impegnati in un servizio all'interno delle strutture associative (quadri) a tutti i livelli;

e) organizzare, a livello regionale o interregionale, su schema unitario nazionale, eventi di formazione al ruolo per Capi Gruppo, allo scopo di qualificare il loro servizio di animatori di adulti preferibilmente all'inizio del loro mandato.

f) assicurare, in collaborazione con la Formazione Capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;

g) Per svolgere al meglio il mandato ricevuto come incaricati abbiamo formato una pattuglia regionale, ogni membro è stato scelto e inserito basandosi su dei criteri condivisi con il comitato: formatori d'esperienza eterogenei per provenienza e servizio prestato.

Nell'anno 2016/2017 la pattuglia regionale si è incontrando si è individuato i seguenti compiti al suo interno :

Incaricati ed AE

Rapporti comitato - comitato allargato - consiglio regionale. Redazione programma, relazione annuale, bilancio della fo.ca.

Gestione pattuglia fo.ca; rapporti (pre e post campo) con i capi campo, Assistenti Ecclesiastici e formatori. Gestione pattuglia, predisposizione dei documenti da distribuire alle riunioni di pattuglia, rimborsi di pattuglia

Predisposizione calendario eventi; nomina capi campo ed AAEE Formazione formatori e RTT

Segreteria e Osservatorio Campi

Redazione del verbale delle riunioni di pattuglia e cura che esso sia inviato al più presto per e-mail a tutti;

Monitoraggio documentazione pre e post campo scuola (progetto campo, relazione finale, bilancio, statistiche fine campo);

Predisposizione delle statistiche per campi e partecipanti. Relazionare periodicamente agli incaricati.

Studio sulla modulistica generale (questionari, schede ecc) dei campi e predisposizione di eventuali modifiche.

LE NOSTRE AZIONI

IL PERCORSO FORMATIVO PER CAPI: LA FORMAZIONE CAPI

Pubblicazioni e studi ed Internet

Realizzazione, archiviazione e pubblicazione di documenti, atti relativi ad eventi e tutto ciò che possano divenire patrimonio per la formazione capi. Rapporti col settore stampa (Sicilia Scout)

Lista formatori e Formazione Formatori

Aggiornamento della lista, predisposizione delle comunicazioni annuali, campagna reclutamento nuovi formatori gestione inserimento. Istruttoria nomine capi campo e assistant

Tirocinio

Monitoraggio del tirocinio al livello regionale.

Formazione quadri

Interventi formativi sulla base delle richieste (del consiglio regionale o comitato), produzione documenti. Coordinamento Formazione

I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

L'AGESCI contribuisce alla tutela di questo diritto con la proposta ai propri soci adulti di percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del Capo.

Per i compiti affidati alla Fo.Ca. regionale si rimanda all'articolo 27 del Regolamento AGESCI, con le opportune modifiche legate all'ambito territoriale di competenza.

EVENTI FORMATIVI PER SOCI ADULTI EDUCATORI

Campo di Formazione Tirocinanti (CFT)

Il CFT è una occasione formativa che si colloca all'interno del tempo del Tirocinio da vivere preferibilmente nel momento iniziale di inserimento in Comunità Capi. È finalizzato a far sì che il socio adulto entrato in Associazione possa vivere un momento di confronto sulle scelte fatte, per meglio comprendere la ricchezza della gratuità del servizio educativo, inteso come dono e come opportunità per la propria vita. È altresì occasione di lancio di un percorso formativo offerto dalla Associazione, per accompagnare la maturazione della sua consapevolezza di adulto che sceglie con passione un servizio educativo dentro una comunità e in una associazione. Viene realizzato sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 4 giorni.

Nell'anno 2016/2017 sono stati realizzati 9 campi cui hanno partecipato 271 soci adulti.

Campo di Formazione Metodologica (CFM)

Alla luce di quanto proposto con il CFT, momento privilegiato della dimensione motivazionale, il Campo di Formazione Metodologica è il momento del percorso di formazione del socio adulto che offre:

- una conoscenza del metodo e dei valori essenziali comuni a tutte le Branche;
- una conoscenza dei problemi e delle esigenze dei ragazzi della Brancha a cui il campo è dedicato;
- l'opportunità di illustrare e sperimentare la metodologia e gli strumenti della brancha a cui il campo è dedicato.

Il campo di formazione metodologica è proposto successivamente [...] alla partecipazione al CFT [... Caex], ed ha come presupposto un'esperienza di servizio nella Brancha a cui il CFM è dedicato

ed è un evento realizzato sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 7 giorni.

Nell'anno 2016-2017 sono stati realizzati 7 campi sui 7 previsti: vi hanno partecipato 209 soci adulti.

CAM (Campo di Aggiornamento Metodologico)

Il Campo di Aggiornamento Metodologico è il momento del percorso di formazione del socio adulto che offre:

- una conoscenza dei problemi ed esigenze dei ragazzi della Brancha a cui il campo è dedicato;
- l'opportunità di illustrare e sperimentare la metodologia e gli strumenti della Brancha a cui il campo è dedicato.

Il CAM è proposto successivamente alla partecipazione al CFM, ed è rivolto al socio adulto che cambiano la Brancha in cui prestano servizio ed è un evento realizzato sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 4 giorni.

Nell'anno 2016/2017 sono stati realizzati tutti i 3 campi previsti: vi hanno partecipato 69 soci adulti.

LE NOSTRE AZIONI

EVENTI FORMATIVI PER SOCI ADULTI EDUCATORI

RIEPILOGO DISTRIBUZIONE PARTECIPANTI IN SICILIA

	SIC	Pugl	Emi	Sard	Lom	Pie	CAL	LAZ	CAM	Basil.	VEN	TOS	Totale
CFT	271												271
CAMEG	23						2						25
CAMLC	13												13
CAMRS	31												31
CFMLC	91	1	1				6			1		1	101
CFMEG	69	1		1	1	2	7		1		1		83
CFMRS	18						3	4					25
Totale	516	2	1	1	1	2	18	4	1	1	1	1	549

EVENTI FORMATIVI PER QUADRI

Campo per Capi Gruppo

A dicembre del 2016 si è svolto, a San Gregorio di Catania, il Campo per Capi Gruppo che ha visto come l'anno precedente una ottima partecipazione: All'evento hanno partecipato **26** soci adulti.

FORMA-AZIONE A DOMICILIO

- Zona Etna Alto Simeto – Momento formativo Consiglio di Zona sulla figura del Capo Gruppo e sul profilo di competenze che l'Associazione richiede per tale quadro associativo.
- Zona Calatina - Momento Formativo Consiglio di Zona sulla figura del Capo Gruppo e sulle Strategie Nazionali d'Intervento.
- Zona Stretto - Momento Formativo Consiglio di Zona sulla figura del Capo Gruppo.

LE NOSTRE AZIONI

IL PERCORSO FORMATIVO PER CAPI: LA FORMAZIONE CAPI

RIEPILOGO EVENTI REALIZZATI NELL'ANNO SOCIALE 2016/2017

EVENTI	PROGRAMMATI	EFFETTUATI	n. partecipanti regione	n. partecipanti fuori regione	TOTALE
CFT	9	9	271		271
CFM	7	7	182	27	209
CAM	3	3	67	2	69
Campo Capi Gruppo	1	1	26	0	26

RIEPILOGO EVENTI REALIZZATI NEGLI ULTIMI ANNI SOCIALI TRASCORSI, DAL 2011 AL 2016

CFT	PROGRAMMATI	EFFETTUATI	n. partecipanti regione	n. partecipanti fuori regione	TOTALE
2011/2012	11	11	297	0	297
2012/2013	10	11	304	0	304
2013/2014	10	10	305	4	309
2014/2015	9	9	279	3	282
2015/2016	10	10	314	0	314
2016/2017	9	9	271	0	271

CFM	PROGRAMMATI	EFFETTUATI	n. partecipanti regione	n. partecipanti fuori regione	totale
2011/2012	8	8	187	21	208
2012/2013	9	9	223	21	244
2013/2014	8	7	173	37	210
2014/2015	8	9	206	51	257
2015/2016	8	8	201	39	240
2016/2017	7	7	178	31	209

LE NOSTRE AZIONI

IL PERCORSO FORMATIVO PER CAPI: LA FORMAZIONE CAPI

RIEPILOGO EVENTI REALIZZATI NEGLI ULTIMI ANNI SOCIALI TRASCORSI, DAL 2011 AL 2016

CFM X BRANCA	LC		EG		RS	
	P.R.	P. F. R.	P.R.	P. F. R.	P.R.	P. F. R.
2011/2012	74	12	96	7	17	2
2012/2013	82	10	107	5	34	6
2013/2014	79	5	94	35	0	0
2014/2015	86	16	88	22	31	14
2015/2016	96	10	83	25	22	4
2016/2017	91	10	69	14	18	/

P.R. = partecipanti regione; P.F.R. = partecipanti fuori regione

CAM	PROGRAMMATI	EFFETTUATI	n. partecipanti regione	n. partecipanti fuori regione	TOTALE
2011/2012	3	3	27	0	27
2012/2013	3	3	59	1	60
2013/2014	3	3	32	1	33
2014/2015	3	3	42	1	43
2015/2016	3	3	3	0	75
2016/2017	3	3	67	2	69

Campo Capi Gruppo	PROGRAMMATI	EFFETTUATI	n. partecipanti regione	n. partecipanti fuori regione	TOTALE
2012/2013	1	1	27	0	27
2013/2014	1	1	26	0	26
2014/2015	1	1	22	2	24
2015/2016	1	1	24	0	24
2016/2017	1	1	26	0	26

INCONTRO CAPI REGIONALE

PROGETTARE INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE

Il 12 marzo 2017 si è svolto a Caltanissetta l'incontro dei capi della Sicilia sul tema: **"Progettare insieme per un mondo migliore"**.

L'evento è stato pensato per costruire una "mentalità progettuale" comune tra le varie agenzie educative e non presenti nei territori in cui come AGESCI operiamo per rispondere alle sfide/obiettivi su elencati.

Siamo parti nel cercare di comprendere cosa vuol dire costruire una "mentalità progettuale":

- **CONOSCENZA** delle realtà presenti sui territori ove operiamo, delle loro modalità di azione, degli strumenti tipici al fine di creare una rete educativa capillare;
- **TROVARE INSIEME** strumenti e strategie comuni per anticipare, delineare e guidare il cambiamento e la crescita nell'operare quotidiano sul Territorio;
- **SVILUPPARE** strategie e tecniche di analisi, per valutare la reale fattibilità di un'azione;
- **CREARE CAMBIAMENTO** reale nei giovani e nel territorio, infondere speranza nel futuro.

Si è trattato di inizio di un percorso che proseguirà nel tempo e nei territori per creare CAMBIAMENTI CONCRETI nei nostri territori.

Sono state scelte 4 tematiche:

1. LAVORO;
2. AMBIENTE;
3. ACCOGLIENZA;
4. LEGALITÀ

La giornata ha avuto, per ogni ambito, la seguente organizzazione:

1. Tavola rotonda (per ambito): i singoli relatori hanno presentato la realtà della loro associazione/ istituzione, le sfide a cui ogni giorno cercano di dare risposta e le modalità di "approccio" per

offrire uno sguardo/ aprire gli orizzonti su realtà spesso sconosciute. Lo scopo di questo momento è creare la consapevolezza nei nostri capi delle emergenze educative presenti nei nostri territori, aprire la mente alle nuove sfide emergenti in ambito educativo e offrire strumenti/ collaborazioni utili nella nostra azione quotidiana.

2. Workshop (per ambito/ gruppo di lavoro): divisi per gruppi ci si è confrontati per trovare punti in comune/ strumenti utili per realizzare il cambiamento.

Lo scopo di questo momento è stato quello di lavorare insieme per conoscersi nelle proprie specificità e modalità di lavoro per creare azioni concrete, progetti e spunti per realizzare il cambiamento.

3. Plenaria (per ambito): condivisione e messa in comune di quanto prodotto all'interno dei singoli gruppi di lavoro per realizzare un progetto comune da far diventare richiesta/ progetti all'interno dei territori.

COORDINAMENTO METODOLOGICO

Il coordinamento metodologico spetta a due incaricati i quali:

“hanno il compito, nell’ambito del collegio ed in raccordo con gli Incaricati alle Branche e ai Settori dell’area metodologica di promuovere la riflessione su tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche;

- in seno al Comitato in forma allargata, curare, in relazione ai mandati derivanti dagli obiettivi prioritari del livello nazionale, l’armonizzazione delle attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto;

- curare, la diffusione della riflessione pedagogica sia associativa sia proveniente da altre agenzie educative;

- curare, assieme agli Incaricati alle Branche e alla Formazione Capi la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione Capi contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo;

- proporre le nomine dei capi campo degli eventi per soci adulti e soci giovani organizzati dalle Branche;

- proporre le nomine dei Capi campo degli eventi per soci giovani organizzati dai Settori [...]”.

[Regolamento AGESCI (agg. 2016) – art 26]

Potremmo immaginarlo come un grande spazio “virtuale” all’interno del quale si muovono sia le Branche che i Settori con la funzione di fare rete affinché le istanze educative, si traducano in un

Programma quanto più armonico possibile e quindi con una migliore ricaduta verso i ragazzi ed i capi cui sono rivolte.

È compito, inoltre, degli incaricati al coordinamento metodologico partecipare alla speculazione pedagogica e formativa che prende spunto nei tavoli nazionali quanto regionali, per mantenere sempre vivo lo spirito della pedagogia scout e la valenza del suo metodo.

Nello specifico in quest’anno scout, è entrata nel vivo la riorganizzazione dei settori, avviata con la Moz.39/2014 e approvata dal Consiglio Generale del 2016 e che ha visto le principali modifiche nel settore Competenze, con la nomina di un incaricato regionale, nel settore Giustizia Pace e Nonviolenza, Foulard Bianchi e Protezione Civile.

È continuato pertanto al livello Nazionale il confronto e l’approfondimento sulla riforma e sulle ricadute della stessa nel servizio ai soci adulti e non. In particolare a Giugno è stato realizzato un workshop dedicato agli incaricati ai settori (Comunicazione, PC, GPN, FB e Competenze) con lo scopo di evidenziare, ad un anno dall’entrata in vigore della riforma, i cambiamenti significativi portati dalla riforma, quali strategie messe in atto dalle regioni, quali relazioni instaurate tra i quadri regionali e non. Il workshop è stato frutto del lavoro di una commissione composta da incaricati alla Formazione Capi e al Coordinamento Metodologico regionali (incaricati FOCA maschile Lombardia, FOCA maschile Trentino Alto Adige, FOCA maschile Emilia Romagna, FOCA femminile Liguria, FOCA femminile Piemonte, ICM maschile Abruzzo, ICM femminile Sicilia).

Il seminario “Un dono che interroga – l’accoglienza di ragazzi di altre religioni in AGESCI” svoltosi

LE NOSTRE AZIONI

COORDINAMENTO METODOLOGICO

durante l'incontro nazionale di Ottobre 2016 ha permesso un'utile approfondimento e confronto sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza. Al seminario hanno partecipato anche capi gruppo di realtà che vivono quotidianamente esperienze di accoglienza di ragazzi appartenenti ad altre confessioni religiose. Ci si è interrogati in particolare sugli aspetti correlati alla Promessa e alla Partenza.

A Gennaio 2017 si è svolto un seminario dal titolo "A corpo libero" organizzato dagli ICM e FOCA nazionali con il supporto di una commissione di cui la Sicilia ha fatto parte; è stata l'occasione per approfondire, grazie all'intervento di esperti e ai lavori di gruppo, la percezione del proprio io attraverso il proprio corpo. Il seminario si colloca nel cammino di approfondimento per focalizzare l'attenzione alla persona e verificare se gli strumenti del metodo siano applicati adeguatamente per educare a una identità di donna e uomo in questo millennio.

Nel corso dell'anno è stata avviata l'analisi delle Linee Guida degli eventi per ragazzi, partendo dalla rilettura dei documenti elaborati lo scorso anno dalle regioni Sicilia e Lazio. Una commissione costituita dagli ICM nazionali, ICM maschile Sicilia, ICM maschile Lazio ha provveduto all'elaborazione di un documento discusso all'incontro nazionale di Giugno e proposto alle branche e al settore Competenze; la bozza di documento sarà approfondita e completata nel corso del prossimo anno scout.

Ritenendo indispensabile il coinvolgimento dello IABZ, per la sua specificità di "quadro" e di cerniera tra i livelli superiori, si è continuato a proporre occasioni di aiuto e formazione al ruolo.

"Dritti alla meta" è stato il tema portante dell'incontro di area Metodo di Dicembre con la partecipazione degli IABZ, incaricati GPN di zona, Capi Evento; è stata l'occasione per approfondi-

re il tema delle riforma Leonardo e la centralità della Zona, le nuove e vecchie criticità e l'importanza dell'incaricato di Zona, grazie al contributo di due Consiglieri Generali (Giuseppe Meli e Andrea Mazzù).

L'incontro ha visto un momento iniziale comune per sottolineare le attenzioni da porre in essere nello svolgimento del proprio ruolo (capo evento, incaricato alla branca o settore), come l'importanza dell'ascolto, l'accettazione e la valorizzazione delle possibili sfumature, senza mai perdere di vista l'obiettivo finale del nostro servizio educativo. Il pomeriggio e la mattina successivi sono stati dedicati alle branche e ai settori, mentre la sera abbiamo vissuto un momento gioiale, con il supporto di Roberto Lannino che ci ha aiutato a ricordare come, nel nostro servizio, è possibile fare tutto con il gioco, ma non per gioco. In dettaglio ricordiamo quattro momenti di confronto ed elaborazione metodologica e pedagogica:

1) 01-02 Ottobre 2016

Incontro ICM Nazionali – Riforma dei Settori (M39/2014); "Un dono che interroga – l'accoglienza di ragazzi di altre religioni in AGESCI" seminario di approfondimento guidato da Nicolò Pranzini e padre Enzo Arzente

2) 17-18 Dicembre 2016

Incontro Incaricati di Branca, Capi Evento, GPN "Dritti alla meta" come affrontare il proprio ruolo di quadro senza perdere di vista l'obiettivo finale.

3) 28-29 Gennaio 2017

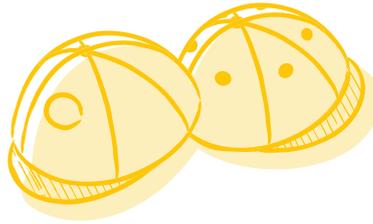
Incontro ICM Nazionali – Seminario "A corpo Libero" Buone Prassi per gli ICM, Manuale del Buon cittadino, Linee guida eventi per ragazzi.

4) 10-11 Giugno 2017

Incontro ICM Nazionali – approfondimento sul settore Nautico, Workshop dei settori, Linee guida Eventi per ragazzi, Manuale del buon cittadino

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE					
Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
1.-	01-02 Ott.2016	ICM	2	2	100
2.-	17-18 Dic.2016	IABZ+C Ev	242	76	
3.-	28-29 Gen.2017	ICM	2	2	100
4.-	04-05 Giu. 2016	ICM	2	2	100

BRANCA L/C



La Branca Lupetti e Coccinelle si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di una autentica vita adulta.

La Branca L/C regionale si rivolge a tutti i capi della Branca e cura i rapporti sia interni, con educandi ed educatori, che esterni con il livello nazionale.



Gli Incaricati insieme alla Pattuglia Regionale, formata da capi provenienti da diverse zone della Sicilia che conoscono e vivono con passione e competenza gli strumenti educativi della Branca, si sono impegnati nella progettazione degli eventi regionali e nella preparazione di nuovi percorsi da intraprendere. Ha messo in campo le proprie capacità e competenze, incontrando in diverse occasioni gli IABZ, i Capi Evento e, quando richiesto, le Zone per accompagnare e supportare i capi nel vivere con maggiore consapevolezza e intenzionalità educativa il loro servizio.

Insieme al coordinamento metodologico sono stati realizzati due incontri regionali che hanno coinvolto gli incaricati alle branche di zona e i capi evento.

Questi incontri sono stati occasione di formazione al ruolo, verifica e progettazione con gli IABZ e Capi Campo PO del percorso della Branca. Sono stati altresì opportunità di confronto metodologico e pedagogico nella progettazione e realizzazione del laboratorio metodologico "Viaggio al centro del Bambino".

Infine, sono stati discussi e verificati i campetti di Piccole Orme con i Capi Campo, i membri degli staff e gli IABZ.

Quanto emerso è stato poi riportato e approfondito dai Referenti PO e la Pattuglia in un documento che racconta lo strumento metodologico, la storia, le tradizioni delle Piccole Orme in Sicilia evidenziando anche il contributo pedagogico di tutti i VV.LL. e le CC.AA. che negli anni è diventato patrimonio della Branca.

VIAGGIO AL CENTRO DEL BAMBINO

Nei giorni 1/2 Aprile si è svolto a Caltanissetta il laboratorio metodologico "Viaggio al centro del Bambino".



È stata un'occasione per osservare, ragionare e trovare insieme delle strade concrete da percor-

LE NOSTRE AZIONI BRANCA L/C

rere in ambito educativo con l'aiuto di "specialisti" e professionisti con cui abbiamo provato a "scomporre" la nostra immagine del bambino, analizzando i **luoghi**, i **tempi** della sua vita e gli **ambiti** in cui egli racconta se stesso partendo anche da una connotazione territoriale, concentrandoci quindi sul **bambino siciliano**.

Il nostro ragionamento ci ha portato inoltre ad interrogarci sugli **strumenti** della Branca L/C, sul loro utilizzo e sulle potenzialità o criticità provando ad individuare **nuove piste di lavoro** e arricchire l'esperienza sino ad ora maturata.

Gli obiettivi del laboratorio sono stati pertanto:

- Fare un **focus sul bambino siciliano** attraverso l'analisi di alcuni ambiti che riguardano la sua quotidianità e il suo sviluppo.
- Individuare **criticità, esigenze e nuove sfide** educative.
- Ragionare sugli **strumenti metodologici** di Branca L/C: come rispondono alle criticità e esigenze del bambino di oggi? Come possono essere risorsa in risposta alle sfide educative emerse? Quali i **nuovi orizzonti** per la nostra associazione?



PICCOLE ORME

L'esperienza di Piccole Orme è rivolta ai lupetti e alle coccinelle che stanno vivendo l'ultimo momento della propria Progressione Personale in B/C, quello della responsabilità, ed è proposta come momento integrante della pista e del sentiero personale. I campetti, della durata di 5 giorni, si propongono di far sviluppare ai L/C

l'acquisizione di nuove abilità, di farli scommettere in una dimensione nuova rispetto al B/C e di educarli alla disponibilità all'altro attraverso l'incontro e il confronto.

In Sicilia i campetti di Piccole Orme hanno, oltre agli obiettivi peculiari dello strumento metodologico, lo specifico obiettivo di riscoprire, rivalutare

LE NOSTRE AZIONI

BRANCA L/C

ed insegnare ai L/C le tradizioni della nostra terra, attraverso l'esperienza diretta con persone e luoghi che ad oggi mantengono e portano avanti la tradizione tipica a cui il campo è dedicato, con la realizzazione pratica dei prodotti che la caratterizzano.

Quest'anno sono stati realizzati 8 campetti, di cui uno "sperimentale".

Per la Piccola Orma della Pasticceria è stato pensato infatti un percorso differente.

A livello nazionale da anni si sta facendo un lavoro di riflessione sullo strumento Piccole Orme e si sta cercando di uniformare il più possibile i campetti in tutte le regioni d'Italia.

Le esperienze di PO sono tante e variegata, si è deciso quindi, all'ultimo incontro di gennaio tra pattuglia nazionale, Incaricati Regionali e Referenti PO delle regioni, di intraprendere un cammino di esperienze nuove da vivere e giocare in questo anno scout.

Anche noi come regione Sicilia siamo stati protagonisti di questo cammino coinvolgendo i capi come parte integrante di un pensiero associativo rispetto allo strumento.

L'esperienza di Piccole Orme Pasticceria quest'anno si è rivolta ai lupetti e alle coccinelle che hanno concluso il momento della propria Progressione Personale in B/C della COMPETENZA. Il campetto si è svolto nello stesso periodo delle altre PO, nello stesso luogo dell'anno passato ma ha accolto L/C del secondo momento, cioè coloro che hanno concluso la competenza e che, all'inizio del nuovo anno scout, vivranno il tempo della Responsabilità.

Questa esperienza particolare ci darà quest'anno la possibilità di sperimentare e verificare che gli obiettivi della PO possano essere raggiunti e vissuti dal bambino nel proprio Branco/Cerchio, avvalendosi di un tempo più lungo per permettere la ricaduta dell'esperienza all'interno dell'unità.

Attraverso un lavoro di confronto con lo staff del campetto e gli staff dei B/C coinvolti verificheremo insieme la validità di questo ragionamento.

La partecipazione al campetto PO Pasticceria è stata aperta a due L/C per ZONA scelti e segnalati dagli IABZ in collaborazione con i **VV.LL.** e le **CC.AA.**

Non tutte le Zone hanno però aderito al progetto e alcune Zone sono riuscite a segnalare soltanto un nominativo, pertanto il numero degli iscritti al campetto della Pasticceria è stato di 28 L/C di cui 26 partecipanti effettivi.



I campi di Piccole Orme 2017 si sono realizzati in diverse province della Sicilia dal 23 al 27 agosto:

- **Fattoria** - Troina (En) - (34)
- **Ceramica** - Santo Stefano di Camastra (Me) - (33)
- **Intarsio nel legno** - Vittoria (Rg) - (33)
- **Mosaici** - Cefalù (Pa) - (34)
- **Papiro** - Siracusa - (32)
- **Pasticceria** - Catania - (28)
- **Pupi Siciliani** - Acireale (Ct) - (36)
- **Scultura della pietra** - Favignana (TP) - (33)

Quasi tutti i campetti sono stati riempiti con il massimo numero dei partecipanti, per un totale di 235 partecipanti effettivi alle PO + 26 partecipanti al campetto della Pasticceria

LE NOSTRE AZIONI

BRANCA L/C

Quest'anno si è riscontrato un certo miglioramento nella possibilità di formare gli STAFF, nella possibilità di dare continuità agli stessi e nel reperire disponibilità da parte dei capi della Branca, grazie sicuramente, anche al lavoro svolto in questi anni tra Zona e Regione.

Ogni anno gli incaricati alla branca regionale incontrano gli incaricati alla branca nazionale per coordinare e discutere la vita della branca all'interno dell'Associazione.

In quest'anno sociale sono stati realizzati tre incontri durante i quali abbiamo condiviso gli aggiornamenti, verificato lo svolgimento del gioco delle Prede e dei Voli ormai entrato pienamente in vigore e ragionato sui contenuti e la struttura del nuovo manuale di Branca L/C.

A novembre si è svolto a Bologna il "Festival del Bambino" che è stato per i capi partecipanti un'occasione preziosa di confronto ampio e trasversale con persone esperte e competenti che hanno raccontato la realtà dell'infanzia di oggi in Italia, i contesti ed i luoghi in cui i bambini intrecciano legami, si sperimentano, crescono.

L'evento prevedeva un numero specifico di partecipanti per regione, su 21 posti previsti per la Sicilia 12 capi, fra membri di pattuglia, formatori e IABZ, hanno aderito e partecipato al Festival contribuendo al confronto.

FESTIVAL BAMBINO
26-27 NOVEMBRE 2016, BOLOGNA
AGESCI BRANCA L/C

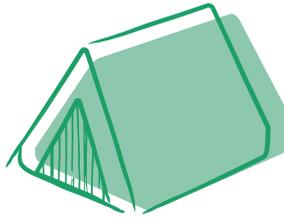
Aver colto e vissuto questa esperienza è stato, inoltre, un passaggio importante per l'elaborazione e lo sviluppo del nostro laboratorio metodologico di aprile.

Rilevante, infine, l'incontro di gennaio durante il quale, oltre a condividere progetti e attività svolti in ambito regionale, i Referenti regionali alle Piccole Orme hanno avuto la possibilità di discutere e rileggere lo strumento, cercando di ampliare le prospettive regionali e individuare nuovi processi pedagogici e spunti di riflessione da riportare in regione.

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE					
Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
Laboratorio metodologico : "Viaggio al centro del Bambino"	1-2 aprile	Capi L/C	316	223	70,5 %
Piccole Orme	23/27 Agosto	L/C	287	261	91%
Pattuglie	Durante l'anno	Pattuglieri	8	8	100%
Incontro IINN	01/02 Ottobre	IABR + Ref. Bosco	3	3	100%
Incontro IINN	28/29 Gennaio	IABR + Ref. PO	3	3	100%
Incontro IINN	10/11 Giugno	IABR	2	1	50%



BRANCA E/G



La Branca Esploratori e Guide si rivolge ai ragazzi di età compresa tra gli 11/12 anni ed i 16 anni.

Gli Incaricati Regionali alla Branca E/G contribuiscono nel formulare, attuare e verificare il programma regionale.

Tra i compiti degli Incaricati Regionali alle Branch, supportati dalle Pattuglie Regionali, vi è la lettura della realtà della branca e delle problematiche educative dei ragazzi nonché l'approfondimento di tematiche pedagogiche.

Gli Incaricati Regionali, incontrano periodicamente gli omologhi incaricati di Zona per contribuire alla conoscenza della realtà giovanile a livello regionale e dei bisogni di formazione metodologica, per conoscere, valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche ed elaborare proposte operative nell'ambito del programma regionale.

A livello nazionale, gli Incaricati Regionali incontrano i loro omologhi nazionali principalmente per sviluppare il patrimonio metodologico e formativo dell'Associazione.

La riunione con gli IaBZ e i Capi Campo di Specialità, in continuità con il percorso già intrapreso, è stata incentrata sul tema della **COMPETENZA**. Ripartendo dagli spunti emersi dal laboratorio metodologico dello scorso anno e dal convegno nazionale, la Branca ha continuato la riflessione metodologica (spunti per le Zone) sugli strumenti legati alla competenza: impresa (mappa delle realizzazioni e mappa delle opportunità), specialità, brevetti, maestri di specialità e di competenza, carta di specialità e di competenza.

Gli eventi regionali per ragazzi (Campi di Specialità e campo dei Guidoncini Verdi) ma anche i Campi di Competenza saranno ancora un osservatorio permanente su Competenza/Sentiero e Impresa/Sentiero.

Inoltre, in collaborazione con il settore Competenze, è stato strutturato lo **Stage per Capi** (obiettivi, struttura di campo, ecc.) e, su indicazioni nazionali, è stato lanciato il percorso per ragazzi **"Il risveglio della competenza"**.

Nell'anno "dedicato" alla COMPETENZA e in risposta alle esigenze dei Capi della Branca E/G Sicilia, è stato proposto nei giorni 1-2 aprile 2017 lo **STAGE PER CAPI IN BRANCA E/G**, un'occasione per:

- riscoprire le tecniche come strumento di crescita della persona nello stile dello scouting
(Reg. Metodologico art. 36);
- cogliere l'utilizzo della tecnica come esca per sviluppare negli E/G l'autonomia, la creatività, l'essenzialità...;
- diventare competenti per educare alla competenza;
- appassionarsi alla tecnica e aumentare il desiderio di migliorarsi.

Lo Stage, realizzato in collaborazione con il Settore Competenze, è stato un'opportunità per approfondire, nello stile della Branca, un determi-



nato ambito tecnico; il Capo interessato, infatti, poteva partecipare ad uno dei tre campi presenti sul territorio regionale (Sicilia centrale, orientale ed occidentale), per cimentarsi in una delle tecniche in esso proposte:

1. Caltanissetta:

Espressione, Mani abili, Pionieristica;

2. Etna - Cassone:

Esplorazione, Espressione, Mani abili;

3. Massariotta - Marineo:

Esplorazione, Pionieristica, Trappeur.

In fase di progettazione (iniziata lo scorso ottobre) tutta la Pattuglia regionale, ognuno per le proprie competenze, si è spesa insieme ai Capi Campo nella consapevolezza che un evento dislocato su tre luoghi diversi, in collaborazione con il settore Competenze (prima esperienza nel "fare insieme") e con il coinvolgimento di parecchi laBZ, avrebbe certamente richiesto energie e sforzi non indifferenti.

Il continuo confronto ha permesso di definire un progetto che accomunava e rispecchiava l'identità che ha caratterizzato l'evento restando fedele agli obiettivi e aperto al contributo dei vari soggetti coinvolti, ognuno ovviamente in relazione al proprio mandato/ruolo. Lo Stage nel suo complesso è rimasto fedele al progetto in tutte le sue parti, lasciando la giusta e prevista autonomia ai tre campi per operare secondo modalità concordate e a volte differenti a seconda delle tecniche proposte.

Dalle verifiche raccolte dai **158 Capi partecipanti e dai 75 membri di staff**, gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti: tutte le Zone, anche se in misura diversa, sono state rappresentate e la partecipazione, in risposta alla proposta fatta, ha superato tutte le aspettative visto lo storico di eventi simili ma non organizzati dalla Branca E/G. Sono stati, inoltre, realizzati e diffusi tramite il sito regionale, 9 libretti tecnici a supporto dei Capi.

INCONTRI INCARICATI NAZIONALI CON INCARICATI REGIONALI

L'anno dedicato alla Competenza si è aperto con il **Convegno Nazionale di Branca E/G 1-2/10/2016**. Gli IINN e gli IIRR con le rispettive Pattuglie e gli laBZ, partendo dai dati raccolti dall'esperienza Dreamland del 2015 si sono incontrati per:

- rileggere il percorso fatto sugli strumenti Impresa e Competenza, condividendo la lettura effettuata e rilanciandoli per il futuro;

- confrontarsi sulle relazioni fra adulti ed adolescenti e fra adolescenti, con particolare riferimento alle nuove sfide comunicative, analizzandone rischi e opportunità.

Della regione Sicilia, oltre agli IIRR, hanno partecipato 2 membri di Pattuglia e 10 laBZ in rappresentanza di 7 Zone.

Dai lavori del Convegno è emersa la necessità di rilanciare il forte legame tra l'impresa e la competenza e quindi l'attenzione verso la mappa delle realizzazioni e la mappa delle opportunità, le specialità, i brevetti, il maestro di specialità e di competenza, la carta di specialità e di competenza.

Per raggiungere quante più Squadriglie e rilanciare dunque questi strumenti è stato proposto il percorso per ragazzi **"Il risveglio della Competenza"**.



In termini di adesione, su un totale di 1011 Squadriglie iscritte su scala nazionale, hanno partecipato ben 248 Squadriglie della regione Sicilia. Questo dato ci ha portati ad essere la regione con più partecipanti in Italia.

A febbraio, a seguito del cammino fatto negli ultimi anni e in vista della **riscrittura del primo capitolo del Manuale di Branca E/G**, la Pattuglia Nazionale e gli Incaricati Regionali alla Branca E/G, si sono incontrati e confrontati, insieme a psicologi e pedagogisti, sulla realtà che vivono gli adolescenti oggi seguendo tre tracce: lo sono il mio corpo, lo sono dentro un contesto, lo sono la mia libertà.

Gli IIRR hanno partecipato agli altri incontri in programma (gennaio e giugno) sempre incentrati sul tema della Competenza ed in particolare, lancio, verifica e prospettive future de "Il risveglio della Competenza" e condivisione dei percorsi per Capi intrapresi dalle diverse regioni. Altri argomenti sono stati poi trattati come la revisione dei brevetti di competenza, la riscrittura del primo manuale di branca e i primi passi verso il Jamboree 2019.

LA PATTUGLIA E LA COLLABORAZIONE CON I SETTORI

La Pattuglia regionale, continua a rinnovarsi e rigenerarsi; già composta da capi provenienti da diverse Zone della Regione Sicilia, si è arricchita della presenza altri due capi provenienti uno dalla Zona Etna e l'altra dalla Zona dei Fenici.

Durante l'anno sociale la Pattuglia si è incontrata n.3 volte per definire e verificare i contenuti dello Stage per Capi e degli eventi per ragazzi.

Un altro importante impegno, per gli Incaricati di Branca E/G e i formatori all'interno della Pattuglia, è stata l'animazione di alcuni momenti di confronto e formazione metodologica su diversi strumenti educativi richiesti dalle Zone: dei Fenici, Etna Alto Simeto e Monrealese.

SETTORE COMUNICAZIONE

Grazie alla collaborazione con il Settore Comunicazione, è stato diffuso a tutti i capi siciliani (e online agli Incaricati di tutte le regioni d'Italia e agli IINN di Branca E/G) il SICILIA SCOUT Anno XXV - numero 1 - novembre 2016, dal titolo "La Competenza in Branca E/G": gli atti del Laboratorio Metodologico 2016 con gli interventi dei relatori della tavola rotonda e le rielaborazioni dei gruppi di lavoro.

Durante tutto l'anno la Branca E/G ha curato e tenuto sempre aggiornata la propria pagina del nuovo sito regionale Agesci Sicilia con una continua e costante pubblicazione di articoli per Capi e Ragazzi. È stata, inoltre, aggiornata la sezione documenti con sussidi utili ai Capi e agli E/G.

SETTORE COMPETENZE

In Sicilia, la collaborazione tra la Branca E/G e il Settore Competenze si è intensificata con la realizzazione dello Stage per Capi e nella progettazione dei prossimi eventi per ragazzi presso la base scout La Massariotta. Negli staff dei Campi di Competenza, inoltre, sono stati accolti nuovi Capi di Branca E/G. La volontà di lavorare sempre in sinergia e la condivisione di intenti, continua a caratterizzare il percorso verso un servizio sempre più qualificato per gli Esploratori e le Guide.

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

I Capi della Pattuglia regionale di Protezione Civile hanno messo a disposizione le loro specifiche competenze inserendosi in alcuni staff dei Campi di Specialità e nell'organizzazione del campo Guidoncini Verdi.

CAMPI DI SPECIALITÀ

24-25 GIUGNO 2017 E 1-2 LUGLIO 2017

I Campi di Specialità sono eventi regionali rivolti ai ragazzi e alle ragazze in cammino verso la tappa della Scoperta ed inizio della tappa della Competenza. Sono campi che hanno non solo lo scopo di fornire occasioni di conoscenza e di approfondimento per la conquista di singole Specialità ma anche di stimolare gli Esploratori e le Guide allo sviluppo della creatività e al affinamento di varie tecniche ed abilità personali.

Il Campo di Specialità racchiude un intreccio tra l'intenzionalità educativa del capo ed un progetto personale di ogni ragazzo e ragazza; questo evento pertanto non può essere un momento casuale nel sentiero dell'Esploratore e della Guida ma deve essere preparato insieme al reparto e ai capi reparto. Se inteso in quest'ottica, l'evento, ovvero l'esperienza vissuta e le competenze apprese, diventa occasione per l'Esploratore e la Guida per essere protagonista del proprio sentiero e della vita comunitaria attraverso il trapasso delle nozioni.

A supporto dei tantissimi Capi in Reparto che ogni anno propongono ai loro E/G l'esperienza del Campo di Specialità, a marzo è stato aggiornato il Vademecum per il Capo Reparto.

Quest'anno sono stati nominati 14 Capi Campo (di cui 3 nuovi), è stato realizzato un nuovo campo ospitato dalla Zona Megarese e purtroppo è stato annullato, per mancanza di iscrizioni, quello ospitato dalla Zona Nebrodi Madonie.

Il campo di Balestrate è stato accorpato a quello di Selinunte e quello di Trabia non è stato confermato.



In tutto sono stati realizzati n.63 Campi di Specialità distribuiti in 13 diversi luoghi della Regione Sicilia. Gli E/G (tra gli 11 e i 13 anni) partecipanti al campo sono stati 682 su 785 iscritti e i capi in servizio, ben 197.

La Pattuglia regionale è stata, ancora una volta, presente nei diversi campi per dare il proprio sostegno e per condividere alcuni momenti della vita del campo, incontrando così capi e ragazzi. Alcuni staff dei Campi di Specialità sono stati arricchiti anche della presenza di diversi membri della Pattuglia regionale di Protezione Civile che hanno messo a disposizione le loro specifiche competenze.

LA RESPONSABILITÀ DELLA MEMORIA

Il 25° anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio ha rappresentato un'opportunità per educare gli Esploratori e le Guide alla CITTADINANZA per iniziare a sviluppare in loro *una coscienza dei principi che regolano la vita sociale per divenire soggetto capace di assumersi la responsabilità del proprio agire: ciascuno, secondo le proprie possibilità, è chiamato a fare la sua parte per il bene di questa comunità.*

(Reg. Metod. E/G Art. 7)

La ricorrenza è stata occasione per esplorare, insieme all'**Alta Squadriglia**, i sentieri tracciati da chi ha testimoniato impegno e senso civico nella e con la propria vita, contribuendo alla costruzione di un mondo migliore. Sullo sfondo del tema della "legalità", gli E/G sono stati invitati a "osservare" la realtà circostante, a "dedurre" un possibile intervento per migliorare il contesto vitale e "agire" attraverso un'IMPRESA che "lasci il segno".

Le Alte Squadriglie che hanno partecipato all'evento del 18-19 luglio a Palermo sono state n. 40.

GUIDONCINI VERDI 2-3 SETTEMBRE 2017

Il campo dei Guidoncini Verdi è la "festa" delle Squadriglie che hanno conquistato la Specialità di Squadriglia; è il momento in cui le Squadriglie mostrano le imprese realizzate durante l'anno e ricevono l'ambito guidoncino verde.

Lo strumento **Specialità di Squadriglia** permette alla Squadriglia di vivere un'avventura lunga un anno e scandita dalla realizzazione di due imprese e di una missione; sviluppa il senso e il valore di un percorso di crescita comunitario in ordine all'autonomia ed alla competenza ed educa alla progettualità ed al gusto delle cose belle e finite. Le Squadriglie siciliane che ogni anno inviano il Diario di Bordo e che quindi vivono l'Avventura

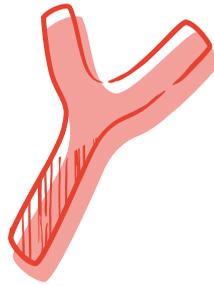
attraverso Imprese e Missioni sono sempre di più: negli ultimi 4 anni si registra un aumento di circa 120 Squadriglie. **Quest'anno sono pervenuti 340 Diari di Bordo e 285 Squadriglie hanno conquistato la Specialità di Squadriglia.**

All'evento Guidoncini Verdi 2017, svolto il 2 e 3 settembre a Caltanissetta, si registra la partecipazione di **tutte le Zone siciliane con 116 gruppi presenti: il campo è stato occasione di incontro per 255 Squadriglie (1350 esploratori e guide) e per oltre 200 Capi** che, insieme agli IabZ, hanno svolto un prezioso servizio nella conduzione e nell'animazione dei sottocampi.

Tutte le imprese e le missioni sono state esposte nella grande mostra della domenica mattina; una "giuria di esperti" composta dai membri della Pattuglia regionale, dagli IabZ e dai capi sottocampo ha valutato gli stand per competenza, estro, innovazione, stile, efficacia e complessità premiando alla fine le 2 Squadriglie Top di campo.

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE					
Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
Area Metodo	17-18/12/2016	IABZ CC CdS	18 14	14 7	78% 50%
Stage per Capi	1-2/04/2017	Capi E/G	n.d.	158	n.d.
IINN e IIRR	01-02/10/2016	IABR	2	2	100%
IINN e IIRR	28-29/01/2017	IABR	2	2	100%
IINN e IIRR	10-11/06/2017	IABR	1	1	100%
Riunioni di Pattuglia	Durante l'anno	Pattuglia	10	9	90%
Campi di Specialità	24-01-02/07/2017	E/G	785	682	87%
Responsabilità della Memoria	18-19/07/2017	Alte Squadriglie	n.d.	40	n.d.
Campo Guidoncini Verdi	02-03/09/2017	Squadriglie	285	255	89%

BRANCA R/S



La branca Rover/Scolte costituisce la terza fase della proposta educativa scout.

I Rover e le Scolte sono ragazzi/e di età compresa tra i 16 e 19 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita.

I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoltismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni a tutta l'Associazione.

La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scautismo.

Il Roverismo/Scoltismo è una proposta educativa che:

- vede i giovani come veri soggetti della loro crescita;
- deriva da una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri;
- è attenta a riconoscere nel mondo dei giovani valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni.

Collabora con diverse strutture esterne all'associazione, nell'organizzazione di eventi di progressione personale a partecipazione individuale per gli RS a cui la branca è rivolta, ma è in stretta collaborazione anche con alcuni settori dell'associazione quali Protezione Civile, Foulard Bian-

chi e Giustizia Pace e NonViolenza.

Gli incaricati regionali assieme alla pattuglia costituita da capi provenienti da diverse zone della Sicilia, che vivono e conoscono la bellezza della metodologia di branca in tutti i suoi strumenti educativi oltre a lavorare con gli RS, lavora anche per gli RS con i capi in servizio nella branca, pertanto sono stati organizzati diversi eventi al fine di curare la formazione metodologica dei capi e degli incaricati alla branca delle diverse zone della regione Sicilia.

Insieme al coordinamento metodologico sono stati realizzati due incontri regionali che hanno coinvolto gli incaricati alle branche di zona e i capi evento. Durante questi incontri sono stati organizzati dei momenti di formazione al ruolo ed è stato realizzato un laboratorio metodologico per capi di branca RS che ha affrontato la delicata tematica del noviziato.

In questa occasione sono stati invitati diversi ospiti tra cui l'incaricato al coordinamento metodologico nazionale Francesco Bonanno, un capo formatore lombardo, Claudio Cristiani e un padre Gesuita di Catania, Michele Papaluca, con loro sono state affrontate diverse sfaccettature dell'educare in noviziato, della storia del noviziato stesso e della sua importante proposta educativa all'interno della crescita di un rover e di una scolta.

Gli **“Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale” (EPPPI)** sono occasioni che servono al rover e alla scolta per riflettere sul proprio percorso, ad acquisire nuove competenze e conoscenze, a migliorare il livello della consapevolezza delle scelte. Sono eventi scelti dal rover e dalla scolta insieme ai Capi, in base

LE NOSTRE AZIONI

BRANCA R/S

alla fase del cammino di progressione personale di ogni singolo ragazzo e in base agli obiettivi contenuti nel Punto della strada. Hanno come obiettivo la crescita di ognuno dei partecipanti e il confronto fra persone provenienti da differenti comunità, che percorrono un cammino analogo. Sono occasioni per il rover e la scolta di giocare in un contesto differente rispetto a quello protetto e conosciuto della propria comunità e allo stesso tempo di portare le esperienze individuali vissute con la propria comunità, verificandole e accrescendo così anche una consapevolezza dell'associazione di cui fanno parte.

Nell'anno sociale 2017-2018 sono stati realizzati 28 eventi EPPPI, con diverse tematiche, distribuiti su quasi tutta la Sicilia con totale di 617 partecipanti.

Un altro evento molto importante per la crescita degli RS è la Route d'orientamento alla scelta di servizio. È un evento che, in prospettiva della Partenza, offre ai ragazzi la possibilità di riflettere sui molteplici ambiti in cui il servizio può essere offerto (in Associazione come all'esterno di essa), ed offre la possibilità di vivere una forte esperienza di sintesi del cammino scout percorso, e una valida occasione di discernimento vocazionale in relazione alla chiamata di ciascuno a fare proprie tutte e tre le scelte della partenza che, vissute nel loro insieme, forniscono sostanza e significato al proprio desiderio ed alla propria disponibilità a fare del servizio uno stile di vita ("essere in servizio" piuttosto che "fare servizio").

Nel 2016-2017 sono state realizzate **due ROSS**, una in provincia di Palermo ed una in provincia di Messina, aperte anche ad RS fuori regione. **Le ROSS hanno visto la partecipazione di 63 RS in totale.**

Sono state altresì programmati e realizzati bene **tre Incontri per Partenti**. L'incontro per Partenti è un EPPPI riservato a Rover e Scolte di terzo o

quarto anno di Clan, si colloca alla fine dei Passi di Responsabilità, una sorta di ultimo "Punto della Strada" in prossimità della Partenza. È momento privilegiato di sintesi e di verifica delle 3 scelte della Partenza che si traducono in scelte concrete nell'ambito della Fede, del Servizio e dell'Impegno Politico, attraverso il confronto con altri ragazzi che percorrono lo stesso cammino e l'incontro con testimoni significativi delle scelte della Partenza.



LE NOSTRE AZIONI

BRANCA R/S

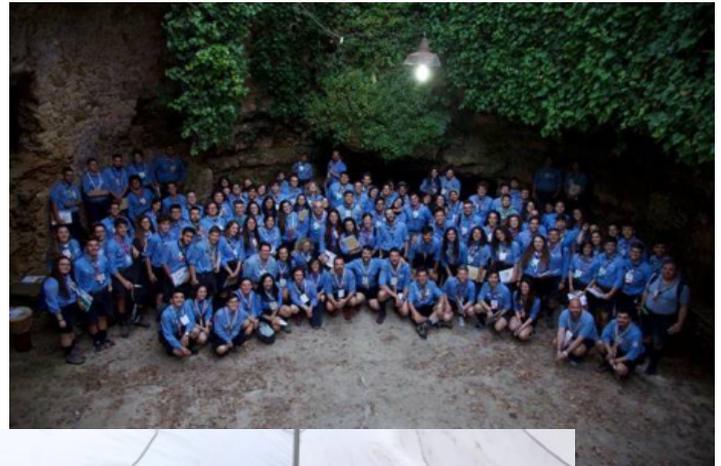
Nel 2016/2017 sono stati realizzati 3 IP, il primo a Messina, il secondo in provincia di Catania e il terzo a Palermo.

Questo anno sociale ha visto la branca RS protagonista di uno speciale evento EPPPI. L'idea di proporre un EPPPI per R/S nei passi di responsabilità sui temi della politica e della partecipazione, nasce dall'esigenza di dare concretezza al nuovo articolo del regolamento metodologico (7bis), proseguendo il percorso intrapreso con il Forum Regionale 2016 di Floristella che ha affrontato da diversi punti di vista le problematiche inerenti la politica siciliana e l'amministrazione concreta del nostro territorio.

L'evento ha coinvolto un rappresentante R/S per ogni comunità di clan, durante il quale i Rover e le Scolte hanno avuto modo di confrontarsi sui temi politici che stanno loro più a cuore, al fine di evidenziare le emergenze amministrative della nostra regione e le buone prassi ed i progetti che vorrebbero vedere realizzati. Da questo confronto sono nate proposte e criticità che saranno riconsegnate ai territori e portate a conoscenza degli organi deputati a gestire la cosa pubblica.

I nostri ragazzi si confrontano giornalmente con le potenzialità e i limiti della nostra terra e, aiutati dall'esperienza dello scouting vissuto nella comunità R/S, sono stimolati a rendere sempre più interdipendenti i pensieri e le azioni con l'abitudine a saper osservare, dedurre e agire. Questo procedimento è fondamentalmente quello che noi chiamiamo "politica": riuscire cioè a tradurre una visione, un ideale, un valore in una azione quotidiana e concreta.

Per questo motivo l'**Agorà2017** ha avuto come struttura principale un processo che ha aiutato i ragazzi ad immaginare una Sicilia Possibile, che non è l'isola dei sogni irrealizzabili, ma un territorio che ha bisogno di far germogliare i semi che



riconosciamo avere al suo interno. I ragazzi hanno, all'interno delle loro comunità di appartenenza, individuato degli Orizzonti Visibili, le caratteristiche peculiari della nostra isola che crediamo siano il volto della nostra terra nella sua pienezza, i tratti distintivi delle potenzialità portate a compimento. A questi Orizzonti gli R/S hanno associato delle Strade Possibili, quei processi politico-sociali che possono rendere "raggiungibile" quell'Orizzonte, successivamente tradotti in azioni concrete definiti Passi Quotidiani.

Il processo democratico è stato vissuto all'interno di commissioni di confronto, che ha aiutato i ragazzi a fare esperienza di democrazia e di elaborazione di un pensiero comune che parta da esperienze concrete, affrontando le difficoltà del fare sintesi e arricchendosi nel dialogo e nella condivisione.

In questo evento gli RS hanno prodotto il documento "La Sicilia Possibile" che ha raccolto gli Orizzonti, le Strade e il Passi che gli R/S sicilia-

LE NOSTRE AZIONI BRANCA R/S

ni hanno deciso essere i più importanti per costruire una Sicilia migliore. Questo documento è stato consegnato ai Clan/Fuoco siciliani come “mandato”, stimolo per azioni sul territorio, impegni, incontri con amministratori locali, ecc. L'evento si è svolto a Palermo, presso la base scout “Volpe Astuta” e in luoghi simbolo della città. Hanno partecipato 97 RS rappresentati di tutti i territori della nostra regione, supportati dalla pattuglia regionale e da alcuni IABZ. Gli RS hanno anche avuto diverse testimonianze della buona amministrazione della “res publica”, i quali hanno aiutato i ragazzi a riflettere e a leggere con criticità i bisogni della nostra terra, tra i quali citiamo il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il Prof. Luigi (Loris) Sanlorenzo Consigliere comunale del comune di Palermo, L'arch. Guido Meli ex dirigente Regionale, la Dott.ssa Laura Nocilla del Comune di Palermo, I referenti dell'associazione “Professionisti Liberi”, la Dottoressa Alessandra Puglisi Giudice Tribunale per i Minorenni.

In occasione della 25a commemorazione delle stragi di via Capaci e via D'Amelio, in memoria di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, di tutti gli uomini e le donne delle loro scorte, nonché in memoria di tutti coloro uccisi per mano mafiosa, la branca RS regionale ha visto una elevata partecipazione di comunità RS all'evento intitolato **“La Responsabilità della Memoria”**.

Gli incaricati e la pattuglia regionale hanno inoltre prodotto un traccia di catechesi e delle linee guida di avvicinamento all'evento per le branche RS partecipanti.

Infine in questo anno sociale, che ha visto sempre più forte la necessità di abbracciare la richiesta del papa di costruire “ponti e non muri”, la branca RS si è impegnata per far arrivare, grazie al supporto e all'impegno della zona concordia, la **luce della pace nell'isola di Lampedusa**. Occasione si cercherà di replicare ogni anno, dan-

do la possibilità a zone diverse di poter svolgere questo importante servizio e testimonianza per la nostra associazione e la nostra regione. Partendo da una richiesta della branca RS nazionale, la branca RS regionale è riuscita a far partire un secondo cantiere nella nostra isola che tratta il tema dell'immigrazione. Il cantiere, che è un EPPPI nazionale si è svolto ad agosto nel territorio siracusano con il supporto della zona Aretusea. Gli incaricati alla branca regionali si incontrano più volte durante l'anno con gli incaricati alla branca nazionale per coordinare e discutere la vita della branca all'interno dell'associazione.



Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	partecipanti sul totale
Laboratori per novizi	4-5 Marzo	Novizi	247	196	80%
Botteghe della fantasia	4-5 Marzo	R/S	355	340	96%
Incontri per partenti	Dicembre-Marzo-Maggio	Partenti	90	81	90%
ROSS	Maggio-Giugno	RS III anno di clan	60	63	>100%
Agorà RS	Maggio	Branca RS	192	97	51%
Area Metodo	Dicembre 2016	IABZ e capi evento EPPPI	96	20	21%
Laboratorio Metodologico	Aprile 2017	Tutti i capi e i quadri RS censiti in regione	635	90	14%
Incontro IINN	1-2 Ottobre	IABR	2	2	100%
Incontro IINN	28-29 Gennaio	IABR	2	1	50%
Incontro IINN	10-11 Giugno	IABR	1	1	100%

SETTORE COMPETENZE

Sull'onda di novità che la Riforma dei Settori del 2016 ha portato in associazione, nasce in Sicilia, come in molte altre altre regioni d'Italia, il Settore Competenze. Attraverso il suo incaricato regionale e i capi che in esso operano, questo supporta le Branche per mantenere vivo l'uso e la conoscenza delle tecniche fondamentali dello scautismo, approfondendone le motivazioni pedagogiche e metodologiche.

Ha come riferimento fisico la Base Scout Massariotta, officina di proposte per perseguire gli obiettivi sopra descritti.

Nello specifico la mission del Settore Competenze è realizzare attività sul tema della competenza promosse dalle Branche stimolando queste ultime a mantenere alta l'attenzione sulla competenza non intesa solo come conoscenza tecnica, ma soprattutto come abilità e capacità nell'osservare, dedurre, agire.

L'anno scout 2016-17 ha rappresentato un anno di inizio, il cui obiettivo principale è stato collocare il Settore all'interno della macchina regionale, dargli un'identità e, analizzando il percorso intrapreso negli anni dal vecchio Settore Specializzazioni, virare la rotta nella direzione voluta dall'associazione.

Come ogni cambiamento comporta, i primi mesi sono stati caratterizzati da un intenso lavoro di relazioni, non sempre semplici, con l'obiettivo di creare legami e sinergie tra chi ha vissuto l'esperienza di Settore e l'Area Metodo.

Per questo i capi operanti nel Settore Competenze hanno vissuto per la prima volta l'esperienza regionale relazionandosi con le Branche e gli altri Settori.



Se da un lato con le Branche R/S ed L/C non esiste ancora un'esperienza concreta a livello regionale, e quindi stiamo sognando strade e piste da percorrere insieme, il 2017 ci ha visto concentrati nell'importante collaborazione con la Brancha E/G per realizzare lo Stage per Capi sul tema della Competenza.

Per il Settore questo evento ha permesso di rompere il ghiaccio, lavorare insieme con obiettivi comuni e dare spinta agli Stage per Capi che il Settore Specializzazioni ha proposto negli anni ma con una partecipazione minima dei soci adulti censiti in regione. Questo evento ha trovato interesse anche a livello nazionale grazie alla presenza in base degli incaricati nazionali al Settore Competenze che hanno visto in maniera positiva il lavoro svolto insieme.

Un altro passo importante in collaborazione con la Brancha E/G è stato il valorizzare l'esperienza vissuta all'interno dei Campi di Competenza e trovare una sintonia per migliorarne la proposta sul piano metodologico, facendo seguito ad un confronto aperto negli ultimi anni.

Le riflessioni maturate hanno prodotto un progetto che vedrà un rinnovamento della proposta dei Campi Nazionali di Competenza in Sicilia a partire dal 2018.

Di forte rilievo per la vita interna del Settore è stato l'incontro della Comunità di Base tenutosi a Palermo il 06 maggio. Durante questa giornata si è svolto un momento di formazione in col-

LE NOSTRE AZIONI SETTORE COMPETENZE

laborazione con la Formazione Capi Regionale che ha permesso di riflettere sulla nuova vita del Settore e inquadrare la competenza in un ottica di progettualità. Per questo il tema dell'incontro è stato "Progettare la competenza... con competenza".

Il Settore si identifica all'interno della Regione ma ha una forte radice nazionale che si esprime attraverso gli eventi proposti ai capi e ai ragazzi.

Quest'anno la Sicilia ha ospitato 5 campi di Competenza E/G, tutti tenutisi alla Massariotta, il Campo Nazionale di Specializzazione R/S "Terre Selvagge" vissuto sull'Etna, e lo Stage per Capi in Pionieristica svoltosi a Marineo.

La risposta della regione sia per gli eventi intrache per quelli extra-regione è molto timida e sicuramente bisognerà lavorare per incrementare e migliorare la partecipazione a fronte di proposte sempre più qualitative.

A livello nazionale, gli incaricati regionali e la patuglia nazionale di Settore si sono incontrati tre volte.

Lo scopo degli incontri, inseriti nell'ambito delle riunioni di area metodo, è stato prima di tutto riflettere sulle nuove azioni del Settore, organizzare, realizzare e poi redigere gli atti del Convegno Capi Campo e Master tenutosi a Febbraio a Spettine dal tema "Insieme si fa...", coadiuvare la branca E/G ne "Il Risveglio della Competenza", revisionare i questionari di fine campo per i Campi di Competenza e Specializzazione, contribuire alla stesura delle nuove linee guida nazionali per gli eventi, dare stimoli agli ICM per rivedere i profili dei capi campo e dei master, rilanciare il Progetto Basi Aperte nelle scuole italiane.

ATTIVITÀ	PERIODO	DESTINATARI	NUMERO POSSIBILE DI PARTECIPANTI	PARTECIPANTI	% PARTECIPANTI SUL TOTALE
Incontro Comunità di Base	30/10/16	Capi operanti nel Settore	N.D.	11	N.D.
Incontro Area Metodo	17-18/12/16	Capi Campo e Master	21	12	57,10%
Convegno Nazionale (partecipazione Sicilia)	18-19/02/17	Capi Campo e Master	21	7	33,3
Incontro Comunità di Base	07/05/17	Capi operanti nel Settore	N.D.	22	N.D.
Stage per Capi	Vedi dati Branca E/G				

EVENTI NAZIONALI - DATI SICILIA							
EVENTI	DESTINATARI	NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	PARTECIPANTI	PARTECIPANTI SICILIANI	CAPI COINVOLTI IN STAFF	CAPI SICILIANI	PARTECIPANTI SICILIANI SU SCALA NAZIONALE
Campi di Competenza Sicilia (5 eventi)	E/G	252	179	158	49	44	In attesa della Segr. Nazionale
Campi di Specializzazione (1 evento)	R/S	16	16	16	7	6	In attesa della Segr. Nazionale
Stage per Capi (1 evento)	Capi	23	20	19	8	8	In attesa della Segr. Nazionale

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

Il Settore Protezione Civile rappresenta la risposta dell'associazione a quanto espresso dallo Art. 2 dello Statuto - L'Associazione: ambiti di impegno.

(... Omissis...) Opera altresì nel campo della Protezione civile, svolgendo attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi calamitosi nonché attività di formazione e addestramento, con stile, forme ed ambiti d'intervento coerenti con le proprie finalità e tradizioni educative e di servizio.

I documenti associativi che ne esprimono contenuti educativi e procedure operative sono rispettivamente:

- le Linee Guida per l'educazione alla Protezione Civile nelle ordinarie attività;
- il Protocollo Operativo (allegato E al regolamento associativo) per l'intervento in emergenza.

Quindi il Settore si rivolge sia ai propri soci (linee guida) che all'esterno, in caso di calamità, con azioni coerenti con la propria specificità associativa; in tal senso si individuano i seguenti ambiti di intervento:

- socio-assistenziale ed assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili;
- informazione alla popolazione;
- logistica relativa al montaggio ed alla gestione di tendopoli;
- affiancamento/supporto organizzativo alle strutture di coordinamento.

Per le sue specificità il Settore richiede un corretto funzionamento dei rapporti sia interni (ogni livello associativo, gruppo compreso, dev'essere rappresentato) che esterni; per questi ultimi è fondamentale il lavoro in rete con le istituzioni di Protezione Civile e le altre associazioni di volontariato.

In particolare il Settore Protezione Civile dell'Agesci Sicilia porta avanti i compiti definiti, per il livello regionale, nel Protocollo Operativo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Regionale. Quindi esso:

- cura i contatti con gli Incaricati al Settore P. C. di Zona, stimolando eventualmente le Zone a svolgere i compiti loro assegnati;
- stimola lo scambio di esperienze e di attività del Settore P.C. realizzate sul territorio regionale;
- individua negli obiettivi del Progetto Regionale spunti da tradurre in attività per la creazione e la diffusione di una cultura di protezione civile, tenendone informato il livello associativo nazionale, valutandone l'eventuale opportunità di un coinvolgimento di altri enti e associazioni;
- rappresenta l'elemento fondamentale attraverso il quale gli orientamenti del Settore P.C., maturati a livello nazionale sono veicolati al livello regionale ed alle Zone; altresì si fa tramite verso il livello nazionale, dell'esigenze e dell'esperienze della base (Zone e Regione);
- attua un processo d'informazione (e d'aggiornamento) dei componenti delle Squadre, al fine di meglio prepararli al ruolo di Volontari di Protezione Civile, seguendo programmi informativi unitari concordati tra II.RR.PC ed I.N.PC;
- predispone le ipotesi d'intervento in collegamento con le Zone, fornendo loro un adeguato supporto per le attività in emergenza;
- mantiene in efficienza l'Unità Operativa Mobile Regionale, attivandola quando necessario;
- tiene aggiornato l'elenco dei Capi della propria Regione disponibili a far parte delle Prime Squadre e dei relativi Capi Squadra, comunicandone la consistenza numerica all'Incaricato Nazionale al Settore Protezione Civile;
- individua, tra i Capi della Regione, eventuali Co-

LE NOSTRE AZIONI

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

ordinatori di Base e ne trasmette i nominativi all'Incaricato Nazionale al Settore Protezione Civile;

- mantiene gli opportuni contatti con le Autorità ed Enti con compiti di Protezione Civile a livello regionale, nonché, con le eventuali strutture regionali delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- costituisce una Pattuglia Regionale del Settore Protezione Civile che collabora con l'Incaricato Regionale al Settore Protezione Civile per tutte le attività sopra elencate.

L'Agesci Sicilia è iscritta all'Albo regionale Volontariato di Protezione Civile con D.D.G. n. 862 del 20.10.2006 ed in tale Albo è identificata con il codice n. 726.

CAMPO PER R/S sulla protezione civile 29-31 ottobre 2016 a Palermo e Messina

Negli stessi giorni, si sono svolti in simultanea il campo "eracle" presso un forte umbertino a Messina e il campo "Sinbad" presso la base scout Volpe Astuta a Palermo.

Il campo, che costituisce un verso e proprio EPPPI per Novizi ed R/S, ha lo scopo di sviluppare la tematica della previsione e prevenzione dai rischi, del soccorso e del supporto nel ripristino della normalità.

È un evento educativo nel quale i ragazzi ricevono informazioni sul sistema nazionale di Protezione Civile, approfondiscono alcune tecniche fondamentali in operazioni di soccorso e vivono l'emergenza nella simulazione.

Con la consegna del mandato finale a ciascun R/S si vuole proporre a ciascuno l'impegno a farsi promotore di una cultura di protezione civile, di solidarietà e sicurezza.

In tal senso, il campo, contribuisce ad arricchire il bagaglio esperienziale verso le scelte dell'uo-

mo e della donna della Partenza.

Vi hanno partecipato 48 RS in totale, dai 16 ai 20 anni, provenienti da tutto il territorio siciliano, tranne che dalla provincia di Catania.

Il campo Eracle è stato gestito da uno staff educativo composto da 3 capi e da uno staff logistico composto da 5 capi facenti parte della Pattuglia di Protezione Civile della zona dello Stretto. Il campo Sinbad è stato gestito da uno staff educativo composto da 4 capi, tra cui l'Incaricata Regionale al Settore Protezione Civile, e da uno staff logistico composta da 2 capi.

Dalla verifica dei ragazzi è risultato particolarmente interessante l'intervento delle associazioni di volontariato che si occupano di primo soccorso, nello specifico la Croce Siciliana è intervenuta al campo di Palermo e l'associazione dei Gerosolimitani è intervenuta nel campo di Messina.

Anche la strada, seppur poca ma vissuta in un contesto paesaggistico meraviglioso, è stata apprezzata perchè ha dato non solo la possibilità di conoscersi meglio, grazie alla divisione in piccoli gruppi, ma anche la possibilità di riflettere sui pericoli e sui rischi connessi al fare strada!

LABORATORI PER NOVIZI 3/4 marzo 2017 a Partinico (PA)

Per il quinto anno consecutivo i novizi Rover e Scolte hanno aderito alla proposta del laboratorio Trifoglio del Settore Protezione Civile: "Primo Soccorso" - "Orientamento e Topografia" - "Trasmissioni Radio". L'evento tende a stimolare nei novizi la scoperta dei propri talenti, il desiderio di protagonismo, la ricerca d'autonomia e l'acquisizione di sicurezza.

Attraverso i laboratori, i novizi si sperimentano nell'imparare ad avere cura nel fare bene le cose ampliando le loro competenze per poi metterle al servizio degli altri.

LE NOSTRE AZIONI SETTORE PROTEZIONE CIVILE

Vi hanno partecipato 28 novizi provenienti da tutto il territorio regionale e abbiamo avuto, ancora una volta, la collaborazione dei volontari di un'associazione di primo soccorso locale.

PRIMO CAMPO PER CAPI AGESCI IN EMERGENZA: IL SUPPORTO SOCIO-ASSISTENZIALE.

Dal 2 al 4 Giugno 2017 si è svolto il primo campo di formazione per capi sul supporto socio-assistenziale.

Il campo si è svolto a Forte San Jachiddu a Messina ed **hanno partecipato 26 capi di tutto il territorio siciliano ed un capo di Benevento.**

I temi trattati durante il campo sono stati vari e si sono concentrati sul ruolo del volontario AGESCI di protezione civile in casi di emergenza.

Si è presentato a tutti i partecipanti il progetto realizzato dall'AGESCI "lo Spazio Sociale", e con l'aiuto di una psicologa attiva nel settore, si è creato un percorso che aiuti il soccorritore e prepararsi nel migliore dei modi per affrontare una situazione di emergenza.

Dalla verifica dei partecipanti è risultato particolarmente importante la preparazione psicologica del volontario ed anche un'esercitazione pratica sulla tendopoli.

CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER VOLONTARI AGESCI DI PROTEZ. CIVILE 2016-2017

I corsi sono stati svolti nelle Zone che hanno fatto richiesta, seguendo le modalità standard dettata dal Livello Nazionale e precisamente:

- 1.** Inizio con l'apposizione delle firme d'ingresso nell'apposito registro;
- 2.** Somministrazione di un questionario d'ingresso al quale sono seguiti i primi tre step for-

mativi: 1) Concetto di rischio e sicurezza; 2) D.Lgs. 81/08: cosa e come si applica la norma per il volontario di protezione civile;

3. Gli ambiti di intervento dell'Agesci nelle attività di protezione civile. 4) Leggere i luoghi dell'operatività: individuare i rischi; 5) Azioni preventive ed uso dei D.P.I.; 6) Un'azione/Un D.P.I. per ogni rischio (simulazione mediante analisi di situazioni tipiche).

Alla fine il corso si è concluso con la somministrazione del questionario di fine corso e l'apposizione della firma d'uscita sul registro presenze.

Di seguito le zone dove si è svolto il corso e le date:

ZONA DELLO STRETTO – 25/11/2016

ZONA IBLEA – 10/06/2017

ZONA ARETUSEA – 11/12/2016

ZONA DEI FENICI – 21/01/2017

ZONA GALATEA – 10/12/2016

ZONA ETNEA ALTO SIMETO – 07/05/2017

ZONA ETNA – 07/05/2017

ZONA NETINA – 06/05/2017

ZONA NEBRODI MADONIE – 07/05/2017

SETTORE NAUTICO

Il metodo scout racchiude in se tante sensibilità che ogni capo cerca di sviluppare in ogni ragazzo.

I settori curano alcune di queste sensibilità, camminano avanti per coltivarle e promuoverle; sono soprattutto a disposizione dei capi e ragazzi per far sì che esse possano diventare motivo e parte integrante dell'azione educativa.

Il settore Nautico consente a tutte le unità, nautiche e non, di utilizzare lo strumento ACQUA come ambiente educativo per tutti. Esso trova la sua massima espressione nella branca E/G, attraverso l'esperienza dei Reparti Nautici e ad Indirizzo Nautico che scelgono il mare, il lago, il fiume come ambiente educativo privilegiato.

Il settore nautico si occupa di coordinare e fornire supporto alle unità nautiche o ad indirizzo nautico e di supportare le unità non nautiche nei loro progetti ed attività.

Tra i compiti degli Incaricati Regionali al Settore Nautico vi è, oltre al compito di promuovere e diffondere a livello regionale la cultura dell'acqua come ambiente educativo per tutti, collaborare con gli Incaricati regionali al Coordinamento metodologico e con gli altri Incaricati regionali, nell'ambito delle azioni prioritarie del livello regionale, alla realizzazione di attività nautiche promosse dalle Branche in relazione alle specificità del Settore; conoscere la realtà delle unità nautiche presenti nella regione, curarne i contatti e il relativo collegamento; segnalare i centri nautici operanti nella Regione per il relativo riconoscimento da parte del Comitato regionale e affidare a ciascuno di essi la gestione delle attività di una o più basi nautiche eventualmente presenti sul territorio regionale; rapportarsi con i



centri nautici operanti sul territorio regionale, favorendone l'azione coerente con gli obiettivi del Settore e l'integrazione con il livello associativo regionale. A livello nazionale, gli Incaricati Regionali incontrano i loro omologhi nazionali principalmente per sviluppare il patrimonio metodologico e formativo dell'Associazione.

INCONTRO AREA METODO 17-18/12/2017

La riunione con i Capi dei reparti nautici e ad indirizzo nautico in continuità con il percorso già intrapreso negli anni scorsi, è stata incentrata sulla lettura delle realtà di gruppo, sul tema della competenza e sulla condivisione di argomenti discussi agli incontri nazionali. A tal proposito è stato lanciato il percorso per ragazzi "Il risveglio della competenza".

INCONTRI INCARICATI NAZIONALI CON GLI INCARICATI REGIONALI 01-02/10/2016 - 29-30/01/2017

Il livello nazionale ha proposto 2 incontri con gli Incaricati Regionali al Settore Nautico. Al primo incontro, dopo un confronto sulle realtà regionali, è stata condivisa la riforma dei settori approvata in CG 2016; la proposta di attivazione e monitoraggio di servizio RS presso Centri

Nautici e Il Risveglio della competenza: abbiamo condiviso il percorso degli ultimi 2 anni in cui, a partire da una riflessione sui brevetti di competenza, siamo arrivati a constatare una preoccupante perdita di contatto con le tecniche e le competenze nautiche da parte dei reparti nautici e a indirizzo nautico. Si cercherà di agire su questa criticità sfruttando il percorso sulla competenza che la branca E/G propone quest'anno ("il risveglio della competenza").

In particolare, al fine di incentivare la riscoperta delle competenze nautiche nei reparti nautici. Ci siamo anche confrontati sulla Sicurezza in ambiente acqua, aspetti assicurativi; l'EUROSEA seascout seminar Polen 2016. Durante il secondo incontro invece è stata fatta una riflessione riguardo a diverse criticità sui reparti a indirizzo nautico e si è valutata l'opportunità di eventuali modifiche all'articolato. Inoltre sono state affrontate altre tematiche, quali: Redistribuzione delle risorse nautiche; Lancio sperimentazione del nuovo brevetto di "animazione nautica" e percorso che coinvolgerà un campione di reparti provenienti da tutte le regioni per sperimentare l'efficacia del nuovo brevetto; Lancio del concorso "Un'impresa bagnata" nell'ambito del percorso EG "Il risveglio della competenza". Allo scopo di sensibilizzare all'ambiente educativo acqua, il Settore Nautico ha organizzato un'esperienza di navigazione di 3 giorni a bordo di un veliero della Marina Militare Italiana per le due squadriglie che hanno realizzato le migliori imprese nautiche.

Hanno partecipato alla realizzazione di imprese nautiche, su un totale di 56 Squadriglie iscritte su scala nazionale, 12 Squadriglie della regione Sicilia.

CAMPI DI SPECIALITÀ

24-25 GIUGNO 2017 E 01-02 LUGLIO 2017

I Campi di Specialità sono eventi regionali rivolti agli esploratori e alle guide in cammino verso la tappa della Scoperta ed inizio della tappa della Competenza.

In collaborazione con la Branca E/G, quest'anno sono stati riconfermati i campi con specialità nautiche di canoista, velista, nuotatore e maestro dei nodi.

Nel 2017 sono stati realizzati 8 Campi di Specialità distribuiti in diversi luoghi della regione Sicilia. Hanno partecipato 108 E/G su 110 iscritti.

FOULARD BIANCHI

Il Settore Foulard Bianchi si occupa del servizio a giovani e ammalati nello spirito di Lourdes, rifacendosi a S. Bernadette Soubirous, a livello regionale il nostro scopo è quello di supportare le branche, con maggiore riferimento alla Branca R/S, portando la nostra esperienza col mondo della disabilità.

Durante l'Anno Sociale 2016-2017 abbiamo collaborato con la branca R/S rinnovando la nostra disponibilità nello svolgimento di un EPPPI (bottega della fantasia "Diversi da chi?"), continuiamo dal 2009 il Progetto Don Orione, progetto presso il centro per disabili gravi "S. Luigi Orione" di Messina, in cui ospitiamo clan per campi di servizio o route con esperienze di servizio durante tutto l'anno, quest'anno abbiamo avuto la partecipazione delle comunità R/S dei Gruppi: Avola 3, Aci S. Antonio 1, S. Pietro Clarenza 1, Palermo 8 più due clan extraregione il Lamezia Terme 7 e il Locrorotondo 1. Quest'anno abbiamo inoltre avuto la presenza a Lourdes, durante il treno scuola dell'Opera Pellegrinaggio Foulard Bianchi di 6 clan siciliani: Salemi 1, Paternò 2, S. Giovanni La Punta 1, Messina 8, Messina 10 e Messina 13;

EPPI

PERIODO

4-5/3/2017

DESTINATARI

Rover e Scolte

NUMERO POSSIBILI PARTECIPANTI

25

PARTECIPANTI

25

% PARTECIPANTI SUL TOTALE

100%

PROGETTO DON ORIONE

PERIODO

Tutto l'anno

DESTINATARI

Comunità RS

NUMERO POSSIBILI PARTECIPANTI

1 comunità RS per volta

LOURDES

PERIODO

30/7- 6/8

DESTINATARI

Comunità RS, RS, Capi

NUMERO POSSIBILI PARTECIPANTI

Fino a riempimento posti
in treno/Pulmann

AREA ORGANIZZAZIONE

GLI ASPETTI AMMINISTRATIVO-LOGISTICI

L'Area Organizzazione, da sempre, viene vista come la parte più "tecnica" e, forse, quella meno improntata a dare un "contributo di pensiero" tra tutte le componenti presenti all'interno del Comitato, ma il lavoro spesso dietro le quinte permette ai progetti di prendere forma e corpo.

I Compiti dell'Incaricato/a all'Organizzazione, a qualunque livello espliciti, sono secondo quanto riportato dall'art. 26 del Regolamento AGESCI.

Durante l'anno sociale oggetto di questa rendicontazione, l'Area Organizzazione ha fortemente richiamato all'essere laboriosi ed economi nell'effettuare oculate scelte in materia economica durante la pianificazione e la gestione degli innumerevoli eventi che sono stati realizzati, sia nel rispetto delle famiglie che con il censimento e le quote per le attività ci sostentano; sia dei Capi che hanno posto in noi la loro fiducia, eleggendoci a "gestori" del patrimonio della nostra regione quali "garanti" del bene comune, ed infine nel rispetto della chiamata evangelica che è un richiamo all'utilizzo responsabile e solidale dei beni, anche materiali ed economici.

Si è continuato il percorso di creazione di una vera e propria "rete" organizzativa tra il livello regionale e le realtà zonali. A tal proposito già dallo scorso anno, si è tenuto a Caltanissetta un incontro di Area Organizzazione con lo scopo di dare un contributo alle modifiche regolamentarie in materia di demanio, basi scout e un parere sul bilancio in vista del Consiglio Generale, oltre che permettere il confronto tra le varie realtà (Comitati di Zona, Gestori Basi, Gestori Beni Confiscati, ecc.) sulle tematiche amministrativo contabili e gli aspetti educativi del nostro agire economico. Purtroppo, l'incontro ha visto un esiguo numero di partecipanti.

Il lavoro di fare rete continua, infatti è continuata anche quest'anno la collaborazione con la Fo.Ca. nella partecipazione al Campo per Capi Gruppo, dove si è tenuta una sessione specifica su redazione bilanci, compiti amministrativi, fiscali, informazioni tecniche su censimenti ed assicurazioni. L'area organizzazione ha inoltre collaborato nella organizzazione degli eventi per i Capi (ASSEMBLEA REGIONALE) e negli eventi per Quadri (3 CONSIGLI REGIONALI).

RAPPORTI CON IL LIVELLO NAZIONALE E CONTRIBUTI

Tre sono state le riunioni svolte con l'INO, i temi più importati ricordiamo:

- il primo incontro sulla riforma del sistema informatico AGESCI, l'avanzamento e la definizione della riforma del Sistema Cooperative - Agesci-Fiordaliso e la gestione delle basi e dei terreni con l'Ente Mario di Carpegna;
- il secondo incontro con la formazione per la contabilità e il bilancio, con il nuovo sistema Infinity;
- il terzo incontro con la formazione sulla nuova piattaforma per i censimenti "Buona Strada".

BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

La legge sulla confisca dei beni e sul loro riutilizzo a fini sociali (109/96) costituisce uno strumento importante in grado di distruggere il "capitale sociale" della mafie, vale a dire la capacità di stringere rapporti di collusione e complicità con pezzi della politica, delle istituzioni, del mondo dell'economia e dell'imprenditorialità.

I beni confiscati rappresentano un valore economico tangibile e costituiscono uno strumento per far crescere le comunità locali sul piano economico e sociale, diventando moltiplicatori

di progettualità positiva da parte dei vari soggetti ed attori coinvolti. La convinzione profonda è che la lotta per la legalità e la cittadinanza, contro le mafie, deve essere condotta promuovendo la costruzione di comunità educative solidali e sane, in un'ottica di prevenzione, che accompagni e offra sostegno culturale e politico all'azione delle forze dell'ordine e della magistratura. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza, gli interventi di promozione sociale e di animazione territoriale sono gli strumenti primari cui l'associazione fa riferimento.

Il tema della gestione dei beni confiscati diventa pertanto rilevante per l'associazione che dà delle linee di orientamento in un documento dal titolo "Linee di orientamento all'uso dei beni confiscati e affidati all'AGESCI"

www.agesci.org/settorepace/downloads/beni_confiscati_linee_di_orientamento.pdf

L'AGESCI Sicilia, risulta essere coinvolta a livello regionale, nel tenere un registro regionale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e affidati a delle strutture AGESCI Sicilia e collabora insieme al settore PNS ed al Demanio nella valorizzazione di questi beni come luogo e strumento educativo. Alla data di redazione di questo bilancio sociale, risultano affidati a strutture di AGESCI Sicilia innumerevoli beni confiscati (gruppi, zone, comitato regionale).

Per informazioni si rimanda al sito regionale
www.sicilia.agesci.it

DEMANIO

Il demanio AGESCI Sicilia ha la funzione di favorire i Capi nel trovare luoghi (case e terreni) adatti allo svolgimento delle attività all'aperto delle singole unità oltre che a fornire costante aggiornamento delle Leggi Regionali e Nazionali che regolamentano il campeggio.

Il referente per il Demanio è un componente della Pattuglia Organizzazione e svolge una costante mappatura delle basi ricadenti nel territorio siciliano, aggiorna l'elenco delle basi e supporta i gestori nella amministrazione delle case e terreni da campo. Quest'anno il referente è stato affiancato da un altro componente della Pattuglia soprattutto nella valutazione delle modifiche al regolamento sulla Comunità Basi Agesci, votato al Consiglio Generale 2016.

È continuata anche l'attività della Comunità Basi Agesci Sicilia con lo scopo di favorire lo sviluppo di una rete di gestori di basi a disposizione per lo svolgimento delle attività scout e una modalità di gestione etica e legale.

Per l'elenco delle basi e terreni censiti in Sicilia, si rimanda al sito regionale (www.sicilia.agesci.it)

COOPERATIVA "LA NUOVA ZAGARA"

La gestione economica delle azioni a supporto dell'educazione è affidata, oltre che agli adempimenti amministrativi e gestionali di ogni singolo livello (gruppo, zona, regione e nazionale), al sistema. AGESCI, di cui le cooperative regionali fanno parte, secondo quanto stabilito nel documento "il sistema AGESCI - Fiordaliso - Cooperative Regionali" approvato al Consiglio Generale 2009.

Di questo sistema, assai complesso, fa parte la nostra cooperativa regionale "La Nuova Zagara" istituita nel 1974 che facilita l'esperienza della vita all'aria aperta, propria del metodo scout, in quanto:

- Commercializza, a livello regionale, le uniformi e i distintivi per tutti gli associati, prodotti secondo criteri di eticità e nel rispetto delle decisioni prese dalla Commissione Uniformi e Distintivi, al fine di valorizzare e realizzare quanto riportato da B.P. nel suo Taccuino: "L'uniforme significa che appartenete ormai ad una grande fratellanza che si estende a tutto il mondo. Un'uniforme perfetta, corretta anche nei particolari, può sembrare cosa di poca importanza; eppure ha

il suo valore nello sviluppo di una certa dignità personale, e ha un significato enorme per quanto riguarda la considerazione di cui il Movimento gode presso gli estranei, i quali giudicano da ciò che vedono. Perciò spero che tutti voi ragazzi vi ricorderete di questo e giocherete secondo le regole del gioco portando correttamente la vostra uniforme”

- Commercializza il materiale per il campeggio ed il tempo libero, garantendo qualità e praticità d'uso, in base alle esigenze dei singoli associati, della branca di cui fanno parte e della specificità delle attività all'aperto tipiche delle branche.

- Divulga, il metodo scout, attraverso la distribuzione editoriale delle pubblicazioni destinate ai Capi dell'associazione o ai giovani associati;

- Fornisce servizi all'Associazione a livello regionale

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, eletto in seno all'Assemblea dei Soci, di cui fa parte, al fine di rappresentare il Comitato Regionale AGESCI Sicilia, l'IRO con il compito, non solo di vigilare sulla correlazione tra le attività educative ed i fini commerciali, ma anche per sottolineare l'appartenenza della cooperativa all'interno dell'associazione stessa.

La cooperativa "La Nuova Zagara" gestisce due rivendite scout ufficiali con sede a: Palermo, Via Irlanda, 3 Catania, Via Luigi Strurzo 239

Le risorse umane della cooperativa sono: Gestore (volontario) Antonello Cascavilla, Punto vendita di Palermo Gaetano Contorno, Punto vendita di Catania, Antonella Tulumello.

Ad oggi, i soci della Cooperativa sono: 194 gruppi - 10 Comitati di Zona e Comitato Regionale AGESCI Sicilia 30 soci singoli.

BASE "MASSARIOTTA"

La Base "Massariotta" di proprietà fin dal 1973 dell'Ente "Mario di Carpegna", titolare del patrimonio immobiliare dell'AGESCI, della sua gestione e della relativa valorizzazione, è stata concessa in comodato d'uso al Comitato Regionale

AGESCI Sicilia nel 2011, al fine di espletare lavori di ristrutturazione straordinaria e di sanatoria edilizia, come da mandato assembleare.

La base sorge nel Comune di Monreale (PA) in c.da Falde del Bosco della Ficuzza.

Nell'anno oggetto di questa rendicontazione, non ci sono stati lavori importanti ma la semplice manutenzione ordinaria e straordinaria della Base al fine di renderla sempre fruibile ed in buono stato per permettere un maggiore confort agli ospiti.

Quest'anno è stato trovato un nuovo gestore per la Base, Claudio Treppiedi che sostituisce Domenico Muni, ed insieme ad una Pattuglia di volontari della zona Eleuterio si occupano di gestire la base.

Quest'anno la Base ha ospitato numerosi campi di competenza in collaborazione con il Settore Specializzazioni ed altrettanti numerosi sono state i campi/uscite di gruppo che rispetto allo scorso anno hanno avuto un maggiore incremento.

PREMESSA

Il regolamento AGESCI approvato dal Consiglio Generale 2014, all'articolo 26 (incaricati all'organizzazione), dà il compito agli IRO di redigere il bilancio di esercizio consuntivo dell'anno trascorso, preconsuntivo (preventivo aggiornato) dell'anno in corso e preventivo dell'anno successivo. Questi elaborati, fatti propri dal Comitato, saranno presentati all'assemblea per la discussione/approvazione.

Anche quest'anno il bilancio viene redatto con il programma Metodo – Evolus, già in uso per la redazione dei bilanci nazionali AGESCI, permettendoci un allineamento nel Piano dei Conti con quello utilizzato nelle altre regioni e dal livello nazionale.

Il documento da noi predisposto si compone di:

- Uno **Stato Patrimoniale** al 30 settembre 2017, in esso troviamo l'entità delle risorse a disposizione della Regione a conclusione dell'esercizio 2016 – 2017;
- Un **Conto Economico**, in cui sono riportati i costi e i ricavi dell'esercizio distinti per tipologia di risorsa (come si spende);
- Un **Conto Analitico** dove gli stessi costi e ricavi sono distinti secondo la loro destinazione (chi spende).

Nel conto Analitico troveremo, oltre al preventivo e pre-consuntivo 2016/17 (già approvati), il consuntivo del passato esercizio (da approvare), il pre-consuntivo dell'anno in corso (da approvare) e il preventivo 2018/19 (anch'esso da approvare).

Il contenuto di questa sezione del bilancio sociale si attiene a quanto previsto dal codice civile ed è distinta in una **nota** integrativa, che ha la funzione di spiegare e illustrare i dati e i criteri di valutazio-

ne del bilancio e la **relazione sulla gestione**, che serve più in generale a dare un quadro della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione.

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Centro di Costo	BILANCIO REGIONALE	2016-2017	2016-2017	2017-2018	2017-2018	2018-2019
		PreConsuntivo	Consuntivo	Preventivo	PreConsuntivo	Preventivo
	ENTRATE - DISPONIBILITA' ASSOCIATIVA	279.740,00	305.279,68	237.390,00	288.131,61	256.390,00
	ENTRATE DA AGESCI CENTRALE	122.000,00	124.159,11	122.000,00	122.000,00	122.000,00
EORD000A01	ENTRATE DA AGESCI - RISTORNO CENSIMENTI	122.000,00	124.159,11	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	ENTRATE DA SOCI	103.000,00	119.980,20	85.100,00	97.900,00	94.900,00
	COORDINAMENTO METODOLOGICO	57.000,00	70.925,16	39.100,00	50.900,00	49.200,00
	AREA METODO	1.000,00	400,00	1.000,00	-	-
EISC000001	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Area Metodo	1.000,00	400,00	1.000,00	-	-
	BRANCA L/C	8.000,00	13.908,88	8.000,00	13.200,00	13.200,00
EISC000004	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Piccole Orme	8.000,00	12.793,88	8.000,00	12.000,00	12.000,00
EISC000005	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Volo Regionale	-	-	-	-	-
EISC000006	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Evento Regionale L/C	-	-	-	-	-
EISC000007	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Laboratorio Metodologico	-	1.115,00	-	1.200,00	1.200,00
	BRANCA E/G	25.500,00	26.799,00	21.000,00	23.500,00	23.500,00
EISC000008	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Campi di Specialità E/G	14.500,00	15.115,00	14.500,00	15.000,00	15.000,00
EISC000009	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Guidoncini Verdi	6.500,00	7.224,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00
EISC000010	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Laboratorio Metodologico	4.500,00	4.460,00	-	1.500,00	1.500,00
	BRANCA R/S	8.100,00	13.332,04	8.100,00	12.200,00	10.500,00
EISC000011	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO EPPPI	6.000,00	6.340,00	6.000,00	7.000,00	7.000,00
EISC000012	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO ROSS	1.500,00	3.670,08	1.500,00	3.500,00	1.800,00
EISC000013	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Incontri per Parrenti	600,00	730,00	600,00	1.000,00	1.000,00
EISC000014	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Regionale R/S	-	1.681,96	-	-	-
EISC000020	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Laboratorio Metodologico	-	910,00	-	700,00	700,00
	SETTORE NAUTICI	10.000,00	-	-	-	-
EISC000018	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Fratelli della Costa	10.000,00	-	-	-	-
	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	1.400,00	2.543,50	1.000,00	2.000,00	2.000,00
EISC000003	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Campo PC per RS	1.400,00	1.613,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00
EISC000002	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO Campo PC per capi	-	930,00	-	1.000,00	1.000,00
	SETTORE GPN	3.000,00	13.941,74	-	-	-
EISC000019	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO GPN	3.000,00	13.941,74	-	-	-
	FORMAZIONE CAPI	46.000,00	49.055,04	46.000,00	47.000,00	45.700,00
EISC000015	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI di Formazione Capi	43.000,00	47.871,41	43.000,00	44.300,00	43.000,00
EISC000016	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI per Quadri	1.500,00	1.183,63	1.500,00	1.200,00	1.200,00
EISC000017	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI per Formatori	1.500,00	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	ENTRATE ACCESSORIE	40.740,00	48.669,74	28.290,00	39.580,00	37.490,00
EORD000B10	INTERESSI ATTIVI	90,00	-	90,00	180,00	90,00
EORD000B11	ENTRATE PER ABBONAMENTI RIVISTE	-	-	-	-	-
EORD000B12	ENTRATE PER CONTRIBUTI DA PRIVATI (utilizzo sede, basi) ^[1]	4.000,00	12.573,78	3.000,00	10.000,00	10.000,00
EORD000B13	ENTRATE PER CONTRIBUTI PUBBLICI	-	-	-	-	-
EORD000B15	ENTRATE VARIE (fotocopie, censimenti in Regione...)	1.000,00	1.755,17	1.000,00	1.200,00	1.200,00
EORD000B16	ALTRE ENTRATE DA NAZIONALE ^[2]	25.000,00	31.685,69	22.000,00	26.000,00	24.000,00
EORD000B17	RACCOLTA QUOTE EVENTI REGIONALI (Assemblee, Convegni)	10.500,00	2.655,10	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EORD000B18	INIZIATIVE CENTRO STUDI	150,00	-	200,00	200,00	200,00
	ENTRATE STRAORDINARIE	14.000,00	12.470,63	2.000,00	28.651,61	2.000,00
ESTR000A09	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	2.000,00	12.470,63	2.000,00	28.651,61	2.000,00
ESTR000A10	ENTRATE PER Prelievo da fondi	12.000,00	-	-	-	-
	ATTIVITA' INTERNAZIONALI	-	-	-	-	-
	IMMOBILI IN USO	-	-	-	-	-
	PROTEZIONE CIVILE	-	-	-	-	-
	CENTRO STUDI e DOCUMENTAZIONI	-	-	-	-	-
	ATTIVITA' da PROGETTO	10.000,00	-	-	-	-
	FONDO RISERVA	-	-	-	-	-
	ATTREZZATURE E MATERIALI	2.000,00	-	-	-	-
	(A) Disponibilità Associativa	279.740,00	305.279,68	237.390,00	288.131,61	256.390,00
	COORDINAMENTO METODOLOGICO	81.450,00	97.533,53	55.050,00	68.350,00	69.100,00
	INCARICATI CM	3.100,00	1.995,89	3.100,00	7.100,00	7.100,00
	ICM FUNZIONAMENTO	1.100,00	1.067,09	1.100,00	1.100,00	1.100,00
U011CMA100	ICM Funzionamento: Spese viaggio incaricati	1.000,00	1.039,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U011CMA101	ICM Funzionamento: Spese viaggio altri (pattuglia)	-	-	-	-	-
U011CMA102	ICM Funzionamento: Spese organizzazione	100,00	27,49	100,00	100,00	100,00
U011CMB100	ICM INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	2.000,00	928,80	2.000,00	5.500,00	5.500,00
U011CMB101	ICM EVENTO Area Metodo	1.000,00	928,80	1.000,00	2.000,00	2.000,00
U011CMB102	ICM EVENTO Laboratorio Metodologico	1.000,00	-	1.000,00	3.500,00 ^[3]	3.500,00
U011CMB103	ICM CAMPO PC PER RAGAZZI	-	-	-	-	-
U011CMC100	ICM INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	-	-	-	-
U011CMD100	ICM INTERVENTI ALTRE AZIONI	-	-	-	500,00	500,00
	BRANCA L/C	12.600,00	16.256,27	12.600,00	14.100,00	15.100,00
	LC FUNZIONAMENTO	2.100,00	1.603,44	2.100,00	2.100,00	3.100,00
U02LCOA100	LC Funzionamento: Spese viaggio incaricati	1.000,00	771,84	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U02LCOA101	LC Funzionamento: Spese viaggio altri (pattuglia)	1.000,00	831,60	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U02LCOA102	LC Funzionamento: Spese organizzazione	100,00	-	100,00	100,00	100,00
U02LCOB100	LC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	10.500,00	12.794,83	10.500,00	12.000,00	12.000,00
U02LCOB101	LC Piccole Orme	10.500,00	12.794,83	10.500,00	12.000,00	12.000,00
U02LCOB102	LC INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	1.858,00	-	-	-
U02LCOB103	LC Evento regionale	-	-	-	-	-
U02LCOB104	LC Stage tecnico per Capi	-	1.858,00	-	-	-
U02LCOB105	LC INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-
	BRANCA E/G	27.600,00	28.905,62	23.600,00	24.100,00	25.100,00
	EG FUNZIONAMENTO	2.100,00	2.109,40	2.600,00	2.100,00	3.100,00
U03EGOA100	EG Funzionamento: Spese viaggio incaricati	1.000,00	1.115,72	1.500,00	1.000,00	1.500,00
U03EGOA101	EG Funzionamento: Spese viaggio altri (pattuglia)	1.000,00	896,20	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U03EGOA102	EG Funzionamento: Spese organizzazione	100,00	97,48	100,00	100,00	100,00
U03EGOB100	EG INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	21.000,00	22.337,00	21.000,00	22.000,00	22.000,00
U03EGOB101	EG Campi di Specialità	14.500,00	15.012,00	14.500,00	15.000,00	15.000,00
U03EGOB103	EG Guidoncini verdi	6.500,00	7.325,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00
U03EGOC100	EG INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	4.500,00	4.459,22	-	-	-
U03EGOC101	EG Stage tecnico per Capi	4.500,00	4.459,22	-	-	-
U03EGOD100	EG INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Centro di Costo	BILANCIO REGIONALE	2016-2017	2016-2017	2017-2018	2017-2018	2018-2019
		PreConsuntivo	Consuntivo	Preventivo	PreConsuntivo	Preventivo
	BRANCA R/S	10.200,00	15.730,92	10.200,00	15.350,00	13.400,00
	RS FUNZIONAMENTO	2.100,00	1.251,89	2.100,00	2.100,00	3.100,00
U04RS0A100	RS Funzionamento: Spese viaggio incaricati	1.000,00	800,29	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U04RS0A101	RS Funzionamento: Spese viaggio altri (pattuglia)	1.000,00	451,60	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U04RS0A102	RS Funzionamento: Spese organizzazione	100,00	-	100,00	100,00	100,00
U04RS0B100	RS INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	8.100,00	9.228,21	8.100,00	11.500,00	9.800,00
U04RS0B101	EPPPI	6.000,00	5.231,97	6.000,00	7.000,00	7.000,00
U04RS0B102	ROSS	1.500,00	3.485,31	1.500,00	3.500,00	1.800,00
U04RS0B103	Incontri per Parenti	600,00	510,93	600,00	1.000,00	1.000,00
U04RS0C100	RS INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	5.250,82	-	1.500,00	500,00
U04RS0C101	RS Evento Regionale RS[4]	-	4.162,87	-	500,00	500,00
U04RS0C102	RS Evento nazionale	-	-	-	1.000,00 [5]	-
U04RS0C103	RS Laboratorio Metodologico	-	1.087,95	-	-	-
U04RS0D100	RS INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	250,00 [6]	-
	SETTORE Protezione Civile	3.550,00	4.428,73	3.150,00	4.550,00	4.650,00
	PC FUNZIONAMENTO	1.550,00	977,72	1.550,00	2.050,00	2.050,00
U05PC0A100	PC Funzionamento: Spese viaggio incaricati	500,00	760,12	500,00	1.000,00	1.000,00
U05PC0A101	PC Funzionamento: Spese viaggio altri (pattuglia)	1.000,00	217,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U05PC0A102	PC Funzionamento: Spese organizzazione	50,00	-	50,00	50,00	50,00
U05PC0B100	PC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	1.400,00	2.510,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
U05PC0B101	Campi PC Per Capi	-	700,00	-	1.000,00	1.000,00
U05PC0B102	Campi PC Per RS	1.400,00	1.810,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U05PC0C100	PC INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	100,00	-	100,00	-	-
U05PC0C101	Corsi di protezione civile nelle scuole	-	-	-	-	-
U05PC0C102	Formazione di Protezione Civile per Capi	100,00	-	100,00	100,00	100,00
U05PC0C103	Campo AIB	-	-	-	-	-
U05PC0D100	PC INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	500,00	941,01	500,00	400,00	500,00
U05PC0D101	acquisto DPI	500,00	258,01	500,00	400,00	500,00
U05PC0D102	Acquisto gadget	-	683,00	-	-	-
	SETTORE NAUTICO	12.550,00	315,18	550,00	750,00	1.050,00
	NAUTICI FUNZIONAMENTO	550,00	315,18	550,00	750,00	1.050,00
U06NAUA100	NAUTICI Funzionamento: spese viaggio incaricati	500,00	315,18	500,00	400,00	500,00
U06NAUA101	NAUTICI Funzionamento: spese viaggio altri (pattuglia)	-	-	-	300,00	500,00
U06NAUA102	NAUTICI Funzionamento: spese organizzazione	50,00	-	50,00	50,00	50,00
U06NAUB100	NAUTICI INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	12.000,00	-	-	-	-
U06NAUB101	NAUTICI EVENTO Fratelli della Costa	12.000,00	-	-	-	-
U06NAUC100	NAUTICI INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	-	-	-	-
	SETTORE AMBIENTE	-	-	-	-	-
	SETTORE FOULARDS BLANCS	950,00	557,33	950,00	800,00	800,00
	FB FUNZIONAMENTO	550,00	453,33	550,00	550,00	550,00
U08FB0A100	FB Funzionamento spese viaggio incaricati	500,00	453,33	500,00	500,00	500,00
U08FB0A101	FB Funzionamento spese viaggio altri (pattuglia)	-	-	-	-	-
U08FB0A102	FB Funzionamento spese organizzazione	50,00	-	50,00	50,00	50,00
U08FB0B100	FB INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-	-	-	-	-
U08FB0C100	FB INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	-	-	-	-
U08FB0D100	FB INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	400,00	104,00	400,00	250,00	250,00
U08FB0D101	FB Progetto Don Orione	400,00	104,00	400,00	250,00	250,00
	SETTORE COMPETENZE	550,00	751,65	550,00	1.250,00	1.550,00
	COMPETENZE FUNZIONAMENTO	550,00	751,65	550,00	950,00	1.050,00
U09SPEA100	COMPETENZE Funzionamento spese viaggio incaricati	500,00	751,65	500,00	500,00	500,00
U09SPEA101	COMPETENZE Funzionamento spese viaggio altri (pattuglia)	-	-	-	400,00	500,00
U09SPEA102	COMPETENZE Funzionamento spese organizzazione	50,00	-	50,00	50,00	50,00
U09SPEB100	COMPETENZE INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-	-	-	300,00	500,00
U09SPEC100	COMPETENZE INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	-	-	-	-
U09SPED100	COMPETENZE INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-
	SETTORE GPN	10.350,00	28.591,94	350,00	350,00	350,00
	GPN FUNZIONAMENTO	350,00	340,22	350,00	350,00	350,00
U10GPNA100	GPN Funzionamento spese viaggio incaricati	300,00	340,22	300,00	300,00	300,00
U10GPNA101	GPN Funzionamento spese viaggio altri (pattuglia)	-	-	-	-	-
U10GPNA102	GPN Funzionamento spese organizzazione	50,00	-	50,00	50,00	50,00
U10GPNB100	GPN INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-	-	-	-	-
U10GPNC100	GPN INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA[7]	10.000,00	28.251,72	- [8]	-	-
U10GPN100	GPN INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-
	FORMAZIONE CAPI	49.600,00	52.863,29	50.100,00	52.100,00	50.100,00
	FOCA FUNZIONAMENTO	2.100,00	1.114,23	2.100,00	2.100,00	3.100,00
U12FC0A100	FOCA Funzionamento spese viaggio incaricati	1.000,00	517,83	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U12FC0A101	FOCA Funzionamento spese viaggio altri (pattuglia)	1.000,00	596,40	1.000,00	1.000,00	1.500,00
U12FC0A102	FOCA Funzionamento spese organizzazione	100,00	-	100,00	100,00	100,00
U12FC0B100	FOCA INTERVENTI AZIONI ISTITUZIONALI (eventi per Capi)	44.300,00	47.844,11	44.300,00	44.300,00	44.300,00
U12FC0B101	FOCA - CFM	25.000,00	28.485,48	25.000,00	25.000,00	25.000,00
U12FC0B102	FOCA - CFT	16.000,00	16.222,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
U12FC0B103	FOCA - CAM	3.300,00	3.136,63	3.300,00	3.300,00	3.300,00
U12FC0C100	FOCA INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-	-	-	-	-
U12FC0D100	FOCA INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA(eventi per Formatori)	2.000,00	2.494,32	2.500,00	1.500,00	1.500,00
U12FC0D101	Eventi per Formatori	2.000,00	2.494,32	2.500,00	1.500,00	1.500,00
U12FC0E100	FOCA INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI (eventi per quadri)	1.200,00	1.410,63	1.200,00	4.200,00	1.200,00
U12FC0E101	Campo Capi Gruppo	1.200,00	1.410,63	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	Convegno comitato di zona	-	-	-	2.000,00	-
	Forma zone	-	-	-	1.000,00	-

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Centro di Costo	BILANCIO REGIONALE	2016-2017 PreConsuntivo	2016-2017 Consuntivo	2017-2018 Preventivo	2017-2018 PreConsuntivo	2018-2019 Preventivo
	SPESA ISTITUZIONALI	26.450,00	18.975,06	18.050,00	18.407,61	20.670,00
	RESPONSABILI E COMITATO	3.600,00	3.380,43	3.800,00	4.300,00	4.300,00
U14RR0A100	RESPONSABILI REGIONALI ED AE Funzionamento Spese viaggio incaricati	1.000,00	749,32	1.000,00	1.500,00	1.500,00
U14RR0A101	RESPONSABILI REGIONALI ED AE Spese organizzazione	200,00	128,90	200,00	200,00	200,00
U14RR0A102	RESPONSABILI REGIONALI ED AE Spese viaggio Consiglio Naz.	1.800,00	1.953,59	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U14RR0A103	RESPONSABILI REGIONALI ED AE Spese viaggio Consiglio gen.	600,00	548,62	600,00	600,00	600,00
	ASSEMBLEA REGIONALE	3.100,00	4.120,52	3.000,00	3.000,00	4.000,00
U15AR0A100	ASSEMBLEA REGIONALE Funzionamento Spese viaggio	100,00	180,78	-	-	-
U15AR0A101	ASSEMBLEA REGIONALE Funzionamento Spese organizzazione	3.000,00	3.939,74	3.000,00	3.000,00	4.000,00
	CONVEGNO CAPI REGIONALE	-	-	-	-	-
U16CC0A100	CONVEGNO CAPI REGIONALE Funzionamento Spese viaggio	-	-	-	-	-
U16CC0A101	CONVEGNO CAPI REGIONALE Funzionamento spese organizzazione	-	-	-	-	-
	INCONTRO CAPI REGIONALE	6.000,00	1.190,53	-	-	-
U16IC0A100	INCONTRO CAPI REGIONALE Funzionamento Spese viaggio	-	-	-	-	-
U16IC0A101	INCONTRO CAPI REGIONALE Funzionamento spese organizzazione	6.000,00	1.190,53	-	-	-
	CONSIGLIO REGIONALE	4.050,00	3.286,82	4.050,00	4.000,00	4.500,00
U17CNRA100	CONSIGLIO REGIONALE Funzionamento Spese viaggio	4.000,00	2.266,89	4.000,00	3.500,00	4.000,00
U17CNRA101	CONSIGLIO REGIONALE Funzionamento Spese organizzazione	50,00	937,10	50,00	500,00	500,00
U17CNRA102	CONSIGLIO REGIONALE Funzionamento Spese rappresentanza	-	82,83	-	-	-
	CONSIGLIERI GENERALI	2.750,00	2.929,41	2.750,00	2.750,00	2.750,00
U18CG0A101	CONSIGLIERI GENERALI FUNZIONAMENTO Spese viaggi	2.500,00	2.679,41	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U18CG0A102	CONSIGLIERI GENERALI Funzionamento Spese organizzazione	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
	COMITATO REGIONALE	5.700,00	4.047,35	3.200,00	3.700,00	3.700,00
U19CMRA100	COMITATO REGIONALE Funzionamento Spese viaggi	2.500,00	2.624,38	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U19CMRA101	COMITATO REGIONALE Funzionamento Spese organizzazione	200,00	288,07	200,00	200,00	200,00
U19CMRB100	COMITATO REGIONALE INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	3.000,00	1.134,90	500,00	1.000,00	1.000,00
	TERZO SETTORE (Eventi)	-	-	-	-	-
	TERZO SETTORE (spese incaricato)	-	-	-	-	-
	Referente LIBERA (Spese Referente)	-	-	-	-	-
U19CMRB103	Referente CESI (Spese Referente)	500,00	1.134,90	500,00	1.000,00	1.000,00
	altri referenti	-	-	-	-	-
	Incontri Macrozona	2.500,00	-	-	-	-
U19CMRC100	COMITATO REGIONALE INTERVENTI AZIONI VARIE (convegni)	-	-	-	-	-
U19CMRC101	Convegni Regionali	-	-	-	-	-
U19CMRC102	Convegni Nazionali	-	-	-	-	-
U19CMRD100	COMITATO REGIONALE ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-
U19CMRE100	COMITATO REGIONALE COMMISSIONI	-	-	-	-	-
	RAPPORTI CON IL TERRITORIO	750,00	20,00	750,00	207,61	170,00
	RAPPORTI CON IL TERRITORIO - SVILUPPO	530,00	-	530,00	-	-
U20RTIA100	RAPPORTI CON IL TERRITORIO - SVILUPPO Funzionamento Spese viaggio	500,00	-	500,00	-	-
U20RTIA101	RAPPORTI CON IL TERRITORIO - SVILUPPO Funzionamento Spese organizzazione	30,00	-	30,00	-	-
U20RTIB100	RAPPORTI CON IL TERRITORIO NAZIONALE AFFILIAZIONI	220,00	20,00	220,00	207,61	170,00
U20RTIB101	Forum terzo settore	-	-	-	-	-
U20RTIB102	CRAL	50,00	20,00	50,00	50,00	50,00
U20RTIB103	Libera	70,00	-	70,00	70,00	70,00
U20RTIB104	Banca Etica	-	-	-	-	-
U20RTIB105	Altre	100,00	-	100,00	87,61	50,00
	COMUNICAZIONE	500,00	-	500,00	450,00	1.250,00
	COMUNICAZIONE FUNZIONAMENTO	500,00	-	500,00	-	-
U11STAA100	COMUNICAZIONE Funzionamento spese viaggio incaricati	300,00	-	300,00	200,00	800,00
U11STAA101	COMUNICAZIONE Funzionamento spese viaggio altri (pattuglia)	150,00	-	150,00	200,00	350,00
U11STAA102	COMUNICAZIONE Funzionamento spese organizzazione	50,00	-	50,00	50,00	100,00
U11STAB100	COMUNICAZIONE INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-	-	-	-	-
U11STAC100	COMUNICAZIONE INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	-	-	-	-
U11STAD100	COMUNICAZIONE INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-
	ORGANIZZAZIONE E SERVIZI	112.160,00	102.460,86	108.130,00	142.074,00	109.320,00
	IRO	1.800,00	1.301,70	1.800,00	2.100,00	2.200,00
	IRO FUNZIONAMENTO	1.800,00	1.301,70	1.800,00	2.100,00	2.200,00
U13IROA100	IRO Funzionamento spese viaggio incaricati	1.200,00	1.187,90	1.200,00	1.500,00	1.500,00
U13IROA101	IRO Funzionamento spese viaggio altri (pattuglia)	500,00	105,20	500,00	400,00	500,00
U13IROA102	IRO Funzionamento spese organizzazione	100,00	8,60	100,00	200,00	200,00
U13IROB100	IRO INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-	-	-	-	-
U13IROC100	IRO INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-	-	-	-	-
U13IROD100	IRO INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	-	-	-	-	-
	SERVIZI	108.560,00	101.159,16	104.530,00	139.974,00	107.120,00
	SERVIZI AI SOCI PRODUZIONE E SPEDIZIONE RIVISTE	16.350,00	5.485,48	16.350,00	12.350,00	12.350,00
U21SZ0A100	Tipografia ed etichettatura	13.000,00	3.584,71	13.000,00	9.000,00	9.000,00
U21SZ0A102	spese postali	3.000,00	1.900,77	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U21SZ0A103	Stampa Bilancio Sociale	-	-	-	-	-
U21SZ0A104	Spese generali redazione	350,00	-	350,00	350,00	350,00
	SERVIZI AI SOCI CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE	4.580,00	1.270,35	1.650,00	4.600,00	2.550,00
U21SZ0A201	viaggi referente e pattuglia	300,00	278,40	300,00	300,00	400,00
U21SZ0A202	Acquisto Libri	400,00	300,27	400,00	300,00	400,00
U21SZ0A203	Abbonamenti riviste	200,00	80,00	200,00	200,00	400,00
U21SZ0A204	Pubblcazioni	3.180,00	-	250,00	2.650,00	1.000,00
U21SZ0A205	Archivio Storico	200,00	396,50	200,00	1.000,00	200,00
U21SZ0A206	Costi diversi	300,00	215,18	300,00	150,00	150,00
	SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE	17.200,00	17.921,00	17.200,00	35.744,00	17.800,00
U21SZ0B101	Ristorini Ordinari	17.200,00	17.921,00	17.200,00	17.872,00	17.800,00
U21SZ0B102	Ristorini Integrativi	-	-	-	17.872,00	-
	SERVIZI ALLE STRUTTURE CONTRIBUTI GRUPPI IN DIFFICOLTA'	10.000,00	1.368,00	10.000,00	14.000,00	7.500,00
U21SZ0B201	Fondo Microcredito	10.000,00	1.368,00	10.000,00	10.000,00	-
U21SZ0B202	Fondo Atti Vandalici	-	-	-	4.000,00	7.500,00
	SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA TERRENI E BASI REGIONALI FUNZIONAMENTO	2.000,00	6.350,79	2.000,00	10.000,00	5.300,00
U21SZ0C101	Gestione ordinaria Massariotta	1.000,00	6.350,79	1.000,00	4.000,00	4.000,00
U21SZ0C102	Massariotta Imposte e tasse	-	-	-	300,00	300,00
U21SZ0C103	Massariotta lavori	1.000,00	-	1.000,00	5.700,00	1.000,00
	SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEDE REGIONALE SPESE FUNZIONAMENTO	9.110,00	6.867,51	9.110,00	9.210,00	9.210,00
U21SZ0C201	Pulizia	1.500,00	937,98	1.500,00	1.500,00	1.500,00
U21SZ0C202	Giardinaggio	600,00	146,40	600,00	200,00	200,00
U21SZ0C203	Assicurazione sede	310,00	303,18	310,00	310,00	310,00
U21SZ0C204	Manutenzione sede regionale	600,00	192,59	600,00	600,00	600,00
U21SZ0C205	Manutenzione Straordinarie e migliorie	1.000,00	550,01	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U21SZ0C206	spese condominiali	1.000,00	656,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U21SZ0C207	magazzino Regionale	500,00	686,31	500,00	1.000,00	1.000,00

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Centro di Costo	BILANCIO REGIONALE	2016-2017	2016-2017	2017-2018	2017-2018	2018-2019
		PreConsuntivo	Consuntivo	Preventivo	PreConsuntivo	Preventivo
U21SZ0C208	utenze telefoniche	1.600,00	1.489,33	1.600,00	1.600,00	1.600,00
U21SZ0C209	utenze (luce,acqua, gas)	2.000,00	1.905,71	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U21SZ0C300	SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA CONSULENZE	2.300,00	824,72	2.250,00	850,00	850,00
U21SZ0C301	Consulente legale	100,00	-	100,00	-	-
U21SZ0C302	Consulente fiscale	1.300,00	-	1.300,00	-	-
U21SZ0C303	Consulente sicurezza	450,00	380,64	400,00	400,00	400,00
U21SZ0C304	Consulente del lavoro	450,00	444,08	450,00	450,00	450,00
U21SZ0C400	SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA INFORMATICA	500,00	307,31	500,00	2.200,00	500,00
U21SZ0C401	Rimborsi Referente Informatico	-	-	-	-	-
U21SZ0C402	Manutenzione e assistenza HW e SW	300,00	-	300,00	300,00	300,00
U21SZ0C403	Canoni e noleggio attrezzature	-	-	-	-	-
U21SZ0C404	Investimenti SW	-	-	-	200,00	-
U21SZ0C405	Investimenti HW	-	-	-	1.500,00	-
U21SZ0C406	Attrezzature uffici	-	-	-	-	-
U21SZ0C407	cancelleria e stampati	200,00	307,31	200,00	200,00	200,00
U21SZ0C500	SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA AUTOMEZZI	2.400,00	1.310,67	2.150,00	2.200,00	2.240,00
U21SZ0C501	Automezzi spese varie	500,00	284,80	250,00	300,00	340,00
U21SZ0C502	Automezzo 1 Manutenzione	500,00	97,69	500,00	500,00	500,00
U21SZ0C503	Automezzo 1 Imposte e tasse	200,00	172,13	200,00	200,00	200,00
U21SZ0C504	Automezzo 1 Assicurazione	1.200,00	756,05	1.200,00	1.200,00	1.200,00
U21SZ0C600	SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEGRETERIA REGIONALE	42.250,00	50.248,94	41.450,00	44.150,00	44.150,00
U21SZ0C601	Personale costi ordinari	30.000,00	34.487,96	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U21SZ0C602	Personale costi straordinari	1.800,00	2.496,88	1.000,00	2.000,00	2.000,00
U21SZ0C603	Personale buoni pasto	-	-	-	-	-
U21SZ0C604	Personale TFR	500,00	1.379,54	500,00	1.500,00	1.500,00
U21SZ0C605	Personale oneri INPS	9.500,00	10.559,37	9.500,00	9.500,00	9.500,00
U21SZ0C606	Personale oneri INAIL	150,00	110,19	150,00	150,00	150,00
U21SZ0C607	Personale altri oneri	300,00	1.215,00	300,00	1.000,00	1.000,00
U21SZ0D100	SERVIZI ALTRE SPESE IMPOSTE E TASSE	1.000,00	1.600,36	1.000,00	1.600,00	1.600,00
U21SZ0D101	Tassa Rifiuti sede	1.000,00	1.598,00	1.000,00	1.600,00	1.600,00
U21SZ0D102	Altre Imposte	-	2,36	-	-	-
U21SZ0D200	SERVIZI ALTRE SPESE SPEDIZIONI	300,00	134,76	300,00	300,00	300,00
U21SZ0D300	SERVIZI ALTRE SPESE ONERI BANCARI E POSTALI	570,00	586,39	570,00	570,00	570,00
U21SZ0D301	Spese bancarie	500,00	586,39	500,00	500,00	500,00
U21SZ0D302	Spese postali	70,00	-	70,00	70,00	70,00
U21SZ0D400	SERVIZI ALTRE SPESE	1.800,00	6.296,49	1.800,00	2.200,00	2.200,00
U21SZ0D401	censimenti in regione	-	350,00	-	400,00	400,00
U21SZ0D402	Assicurazione INA Assitalia	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
U21SZ0D403	Contributi Vari	-	1.829,07	-	-	-
U21SZ0D404	Altre spese	-	2.317,42	-	-	-
	GESTIONE STRAORDINARIA	14.300,00	4.795,33	13.000,00	7.200,00	7.200,00
USTR000A10	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ^[10]	-	4.795,33	-	-	-
USTR000A11	USCITE PER ACCANTONAMENTI	14.300,00	-	13.000,00	7.200,00	7.200,00
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	2.500,00	-	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	IMMOBILI IN USO	2.500,00	-	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	PROTEZIONE CIVILE	-	-	-	-	-
	CENTRO STUDI e DOCUMENTAZIONI	1.000,00	-	200,00	200,00	200,00
	ATTIVITÀ da PROGETTO	5.000,00	-	6.000,00	-	-
	FONDO TFR	1.800,00	-	1.800,00	2.000,00	2.000,00
	ATTREZZATURE E MATERIALI	1.500,00	-	-	-	-
EORD000B14	AVANZO GESTIONE ANNO PRECEDENTE	-	-	-	-	-
	RISULTATO FINALE (E+H+I)	-4.220,00	28.651,61	-6.940,00	-	-

^[1] **natale di bartolo:**
Massariotta + sede

^[2] **Di Bartolo:**
rimborsi vari
5 x 1000

^[3] **natale di bartolo:**
Unico budget per le tre branche così come richiesto

^[4] **natale di bartolo:**
Agorà

^[5] **natale di bartolo:**
centenario del Roverismo

^[6] **natale di bartolo:**
CONVEGNO SU Giorgio La Pira

^[7] **natale di bartolo:**
Responsabilità della Memoria

^[8] **Di Bartolo:**
Marcia della Pace da quote iscrizione

^[9] **natale di bartolo:**
ristorno Contributo convegno Iabz Eg 1-2 Ottobre 2016 A Roma € 1179,07

^[10] **Di Bartolo:**
viaggi non usufruiti

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

23/10/17	BILANCIO FISCALE	SICILIA
----------	------------------	---------

9:59

2017

SITUAZIONE PATRIMONIALI

Attività				Passività			
Ma	Conto	Descrizione	Dare	Ma	Conto	Descrizione	Avere
	G 11	Fondo Assitalia		30.941,18	C 116	CR Rao-Indelicato 2017	50,00
	G 12	quota di partecipazione a banca Etica		575,00	C 122	CFT Feba2017	160,00
300		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.516,18		C 127	CFM LC apr 2017	2,83
	G 13	Materiali per eventi		4.846,78	C 130	Ross apr 2017	0,98
400		RIMANENZE	4.846,78		C 136	Laboratorio Metodologico LC 2017	293,00
	C 75	CFM LC ott. 2015		46,38	C 139	Ross Mag2017	290,00
	C 111	Cft Ott 2016		2,00	C 145	Guidoncini Verdi 2017	101,00
	C 119	Area Metodo Dic2016		6,00	G 18	Crediti vs/Soci	231,15
	C 125	stage per capi EG		0,78	600	CREDITI	1.128,96
	C 134	EPPI 2017		21,20	G 39	Fondi Imprevisti	5.000,00
	C 137	Laboratorio Metodologico RS 2017		159,00	1200	FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00
	C 138	Campo PC per Capi - giu17		175,42	G 40	Fondo Trattamento fine rapporto	38.094,84
	C 140	CdS 2017		113,00	1300	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATOc	38.094,84
	C 141	CFM Eg ago2017		4,20	G 45	Fondo Jamboree	5.692,00
	C 143	Piccole Orme 2017		248,95	G 46	Fondo Progetto regionale	43.500,00
	C 144	CFM LC		201,00	G 190	Fondo Immobili	32.524,00
	G 19	Crediti vs/Gruppi		2.112,00	G 191	Fondo Centro Studi	8.000,00
	G 21	Crediti vs/Regioni		20,00	G 192	Fondo Protezione Civile	10.510,90
	G 22	Crediti vs/Nazionale		162,60	G 193	Fondo Rinnovo Attrezzature e Materiali	14.913,00
	G 28	Altri crediti		698,68	1600	FONDI PER PROGETTI	115.139,90
600		CREDITI	3.971,21		F 125	Zammitti Tipografia	73,20
	G 29	Cassa Contanti		779,36	F 130	Publicarello.com	13,42
	G 31	Cassa valori bollati		642,86	F 158	Bricoman	121,40
	G 32	Banca Prossima		242.620,78	F 159	ANTINFORTUNISTICA	257,95
	G 184	Banca Etica		854,07	F 167	NEW SERVICE PALERMO	5.200,01
	G 185	conto Paypal		4.507,46	1800	DEBITI VS/FORNITORI	5.665,98
700		DISPONIBILITA'	249.404,53		G 48	Cod. Tributo 1001	403,71
					G 51	Cod. Tributo 3802	45,89
					G 53	Cod. Tributo 3848	14,99
					G 54	Cod. Tributo 3847	7,78
				1900	DEBITI TRIBUTARI	472,37	
				G 55	INPS	886,85	
				2000	DEBITI VS/ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	886,85	
				G 57	Salari e Stipendi	2.291,50	
				2100	DEBITI VS/DIPENDENTI	2.291,50	
				F XXX	Debiti per rimborsi speseE	2.048,70	
				G 57	Quote iscrizione CFM	142,40	
				G 58	Quote iscrizione CFM	4.118,34	
				G 59	Quote iscrizione CFM	5.975,93	
				G 60	Quote iscrizione CFT	170,00	
				G 61	Quote iscrizione CCG	324,96	
				G 62	Quote iscrizione CAM	691,18	
				G 187	iscrizione eventi per RS	427,63	
				G 220	Iscrizione eventi EG	22,15	
				G 222	Iscrizione eventi LC	326,10	
				G 225	iscrizione eventi per capi		
				2200	DEBITI VS/SOCI	14.104,99	

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

23/10/17	BILANCIO FISCALE	SICILIA
----------	------------------	---------

9:59

2017

SITUAZIONE PATRIMONIALI

Attività				Passività			
Ma	Conto	Descrizione	Dare	Ma	Conto	Descrizione	Avere
				G 64		Debiti vs/Zone	2.849,00
				2400		DEBITI VS/ZONE	2.849,00
				G 67		Calabria, Comitato Regionale	320,00
				G 68		Campania, Comitato Regionale	20,00
				G 69		Emilia Romagna, Comitato Regionale	40,00
				G 71		Lazio, Comitato Regionale	120,00
				G 76		Piemonte, Comitato Regionale	60,00
				G 77		Puglia, comitato Regionale	120,00
				G 78		Sardegna, Comitato Regionale	80,00
				G 80		Toscana, Comitato Regionale	80,00
				G 81		Trentino Alto Adige, Comitato regionale	45,00
				G 84		Veneto, Comitato Regionale	60,00
				2500		DEBITI VS/REGIONI	945,00
				G 85		Debiti vs/Nazionale quote iscrizioni	5.146,26
				2600		DEBITI VS/NAZIONALE	5.146,26
				G 86		Altri debiti	380,00
				2700		ALTRI DEBITI	380,00
				G 154		Apertura conti patrimoniali	3.012,56
				9000		CONTI DI APERTURA E CHIUSURA PATRIMONIALI	3.012,56
				G 151		Avanzo di gestione	40.676,42
				G 189		Fondo di Riserva	25.292,46
				9100		FONDO RISULTATO DI GESTIONE DA DESTINARE	65.968,88
						UTILE PRESUNTO	28.651,61
						Totale Conti Numerari	261.087,09
						Totale Conti D'Ordine	0,00
						Totale Bilancio	289.738,70
				G 88		Acquisto materiale di consumo generico	
				G 90		Acquisto cancelleria e stampati	
				G 91		Acquisto riviste, libri	
				G 92		Acquisti per rappresentanza	
				G 93		Prelevamento materiali magazzino	
				G 94		Carburante volontari	
				G 95		Treni	
				G 96		Aerei	
				G 97		Affitto sale	
				G 98		Noleggi attrezzature eventi	
				G 99		Auto (rimborsi Km)	
				G 100		Pernottamenti	
				G 101		Bus e metro	
				G 102		Taxi	
				G 103		Spese telefoniche volontari	
				G 104		Parcheggio	
				G 105		Autonoleggio	
				G 107		Ristoranti e bar	
				G 108		Iscrizioni seminari e conferenze	
				G 109		Spese gestione campi	
				G 110		Spedizioni	
				G 111		Fotocopie	
				G 112		Riviste associative	
				G 113		Contributi diversi	
				G 171		fondo campo	
				G 174		saldo passivo campo	
				G 177		Costi diversi	
				G 230		tipografia	
				G 232		Abbonamenti e riviste	
				G 235		Ristorni Zone	
				G 236		Gestione ordinaria Massariotta	
				G 243		Assicurazione sede	
				G 244		UtENZE (luce, acqua, gas)	
				3000		ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE	203.522,99

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

23/10/17	BILANCIO FISCALE	SICILIA
----------	------------------	---------

9:59

2017

SITUAZIONE PATRIMONIALI

Attività

Passività

Ma	Conto	Descrizione	Dare	Ma	Conto	Descrizione	Avere
	G 267	Insussistenza dell'attivo o sopravvenienze passive					4.690,33
3200		ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	4.690,33				
	G 117	Commissioni bancarie					588,75
	G 242	Assicurazione INA Assitalia					1.800,00
3300		ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.388,75				
	G 115	Acquisto materiale vario					1.563,77
	G 116	Acquisto cancelleria (gestione)					282,31
	G 121	Manutenzione immobili					594,40
	G 123	Automezzo 1 Manutenzione					74,19
	G 124	Manutenzione attrezzature					406,90
	G 127	Automezzi spese varie					23,50
	G 128	Utenze telefoniche					1.361,90
	G 129	Utenze acqua					71,71
	G 130	Utenze luce					2.325,40
	G 131	Tassa rifiuti sede					1.598,00
	G 134	Affitto immobili					260,00
	G 135	Pulizia ordinaria					833,46
	G 157	Retribuzione ordinaria					34.487,96
	G 158	Retribuzione straordinaria					2.496,88
	G 159	Contributi previdenziali					10.559,37
	G 160	Assicurazione Inail					110,19
	G 161	Trattamento di fine rapporto					1.379,54
	G 180	postali + PEC					40,25
	G 181	Spese varie					1.244,15
	G 195	Spese Condominiali					656,00
	G 240	Personale Altri Costi					325,20
	G 247	Consulente sicurezza					380,64
	G 248	Consulente del lavoro					444,08
	G 250	Canoni e noleggio attrezzature					854,00
	G 251	canoni internet e telefono					109,48
	G 255	Automezzo 1 Imposte e tasse					172,13
	G 256	Automezzo 1 Assicurazione					756,05
	G 257	Pulizia straordinaria					84,00
	G 258	Pulizia materiali di consumo					20,52
	G 259	Manutenzione sede regionale					560,51
	G 261	Magazzino regionale					320,60
	G 264	Personale altri oneri					616,54
3400		ONERI DI SUPPORTO GENERALE	65.013,63				
		UTILE PRESUNTO	28.651,61				
		Totale Bilancio	304.267,31			Totale Bilancio	304.267,31

ANNOTAZIONI PERSONALI

A series of horizontal dotted lines for personal annotations.



ANNOTAZIONI PERSONALI

A series of horizontal dotted lines for personal annotations.



ANNOTAZIONI PERSONALI

Handwriting practice area consisting of 25 horizontal dotted lines.



ANNOTAZIONI PERSONALI

A series of horizontal dotted lines for personal annotations.



ANNOTAZIONI PERSONALI

A series of horizontal dotted lines for personal annotations.





REGIONE
SICILIA